



PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE 2020-2022

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE (DSMV)

Approvato con Decreto del Direttore di Dipartimento rep. 202/2020 del 18/3/2020

INDICE

1	PRESENTAZIONE	3
1.1	LA VISIONE E LA MISSIONE	4
2	I RISULTATI RAGGIUNTI	5
2.1	DIDATTICA	5
2.2	RICERCA.....	6
2.3	TERZA MISSIONE	8
2.4	INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	8
3	ANALISI DEL CONTESTO	10
4	PIANO STRATEGICO DI ATENEO E OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO	28
4.1	DIDATTICA – QUALITÀ DELLA FORMAZIONE E DELL’AZIONE DIDATTICA E CENTRALITÀ DELLO STUDENTE.....	28
4.2	RICERCA – UN PONTE VERSO L’INNOVAZIONE.....	29
4.3	TERZA MISSIONE – ATENEO E SOCIETÀ.....	30
4.4	INTERNAZIONALIZZAZIONE – INCONTRO AL MONDO	32
5	AREE DI INTERVENTO STRATEGICHE TRASVERSALI	33
5.1	SVILUPPO SOSTENIBILE	33
5.2	EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVAERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
5.3	TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ	34
6	ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	35
7	SOSTENIBILITA’	35

1 PRESENTAZIONE

Il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie (DSMV) si trova in Strada del Taglio 10, 43126 Parma (PR), in località Cornocchio. Occupa oltre 40.000 mq e comprende 7 edifici con 20 locali destinati alla didattica, alla ricerca, all'amministrazione dipartimentale, al supporto agli studenti ed alla custodia/assistenza medico-sanitaria degli animali. Il DSMV è dipartimento di riferimento di 3 corsi di laurea, una scuola di dottorato, 2 scuole di specializzazione e 2 Master di I/II livello, per un totale di circa 823 studenti (tabella sottostante; dati dell'a.a. 2019-2020). È Dipartimento di riferimento per un Master Internazionale di II livello ed è referente associato per il Corso di Laurea Magistrale in "Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche".

Sono attualmente in servizio 52 docenti e 37 unità di PTA.

Tabella 1. Corsi di studio di cui il DSMV è Dipartimento di riferimento.

CORSO DI STUDIO (CLASSE)	CLASSE/LIVELLO	ISCRITTI (a.a. 2019-2020)
Medicina Veterinaria (MV)	Magistrale (LM-42)	50 matricole 271 totali
Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA)	Laurea (L-38)	154 matricole 424 totali
Produzioni Animali Innovative e Sostenibili (PAIS)	Laurea (LM-86)	21 matricole
Riproduzione, management, patologia e terapia degli animali non convenzionali	Master II	30
Medicina interna del cane e del gatto	Master II	30
Tecnologia degli alimenti	Master Internazionale II livello	20 (media)
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Specializzazione III livello	12*
Ispezione degli alimenti di origine animale	Specializzazione III livello	10*
Dottorato in Scienze Medico-Veterinarie	III livello	5*

*Il numero di iscritti si intende per ciclo

La struttura organizzativa del DSMV è riportata nella Figura 1.



Struttura Organizzativa DSMV

1.1 LA VISIONE E LA MISSIONE

VISION

La visione del DSMV è:

- promuovere e accrescere la salute, il benessere e la produzione degli animali, garantire la sicurezza alimentare e contribuire alla salvaguardia e al miglioramento della salute animale e umana mediante l'insegnamento, la ricerca, i servizi assistenziali e al territorio;
- cogliere tempestivamente i mutamenti e l'evoluzione della professione e delle scienze veterinarie con particolare riferimento al rapporto uomo-animale ("One world/One health");
- promuovere la cultura della sostenibilità nelle produzioni animali, nel rispetto del benessere animale e dell'ambiente.

MISSION

Il DSMV, comunità di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, **favorisce e promuove le attività di formazione, ricerca, consulenza e servizi di ambito veterinario.**

Il DSMV, nello svolgimento dei compiti fondamentali di didattica e ricerca, opera quotidianamente sui complessi e delicati temi della **salute e della cura dell'animale, della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare, della qualità delle produzioni animali, della biologia e del benessere animale, della medicina traslazionale e delle biotecnologie.**

2 I RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2019, sono stati raggiunti diversi obiettivi coerenti con gli obiettivi dell'Ateneo di Parma e con il Piano Strategico Dipartimentale 2019-2021.

Vengono descritti di seguito i principali risultati raggiunti dal DSMV nei quattro ambiti strategici didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione, in aggiornamento del precedente Piano Strategico e riferiti in particolare all'annualità 2019.

È da sottolineare che un risultato importante è stato raggiunto nell'aprile del 2019, quando il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria è stato valutato dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Sotto, è riportato una sintesi della valutazione, che ha dato un risultato complessivo pienamente soddisfacente, contribuendo al raggiungimento del giudizio eccellente ottenuto dall'UNIPR.

Tab. 17 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Medicina Veterinaria LM-42

Punto di attenzione		Valutazione
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	8
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	7
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	7
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	8
Valutazione dell'indicatore R3.A		Molto positivo
R3.B.1	Orientamento e tutorato	7
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	8
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	7
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	7
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	7
Valutazione dell'indicatore R3.B		Pienamente soddisfacente
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	7
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	6
Valutazione dell'indicatore R3.C		Pienamente soddisfacente
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	7
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	8
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	7
Valutazione dell'indicatore R3.D		Pienamente soddisfacente

2.1 DIDATTICA

D1 Riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa

I. Il principio della sostenibilità, intesa in senso ampio, guiderà lo sviluppo della Politica Agricola Comune in Europa nei prossimi anni, influenzando anche l'evoluzione di tutti i comparti della filiera di produzione degli alimenti di origine animale. In effetti, lo studio settore e le interviste di stakeholders nazionali ed internazionali, condotti durante la fase di attivazione del corso di studio PAIS, hanno evidenziato l'esigenza di formare una figura con competenze nel settore della sostenibilità, con un approccio multidisciplinare e multisettoriale. Il corso di laurea magistrale in Produzioni Animali Innovative e Sostenibili si pone l'obiettivo di preparare figure professionali in grado di affrontare questa evoluzione in un'area geografica ad altissima concentrazione di imprese zootecniche e di trasformazione. Il corso PAIS ha permesso di rispondere alla richiesta degli studenti del corso di laurea SZTPA di avere una magistrale che fosse il naturale proseguimento degli studi intrapresi nei primi tre anni. In effetti, la maggior parte degli studenti iscritti al primo anno (totale 21) proviene dalla triennale SZTPA (57,1%). Il 9,5% degli studenti proviene da altre lauree triennali dell'Università di Parma, mentre, un terzo degli studenti (33,3%) da corsi di studio di altre sedi universitarie. Il corso è stato attivato con l'anno Accademico 2019/2020 e, pertanto, le informazioni per l'azione didattica e gli aspetti organizzativi, ricavabili dai risultati dei questionari di valutazione degli studenti, sono parziali.

II. Fra le azioni individuate nel PSD DSMV 2019-2021 per la riqualificazione dell'offerta formativa, in particolare per rispondere alle criticità individuate rispetto ai requisiti per l'accREDITAMENTO europeo del Corso di laurea magistrale a ciclo unico di Medicina Veterinaria da parte dell'*European Association of Establishment for Veterinary Education* (EAEVE), sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- sottoscrizione di una convenzione con l'azienda Agr. Tonelli Gianfranco & Buratti Gabriella s.s. per l'attività didattica in medicina bovina ("Allevamento Didattico");

- reclutamento di un Professore a contratto presso l'Istituto Zooprofilattico delle Lombardia e Emilia-Romagna (IZSLER) per l'attività didattica in salute pubblica e necropsia diagnostica degli animali da reddito;
- reclutamento di un secondo Professore a contratto per l'attività didattica in medicina suina;
- approvazione del progetto "Ambulatorio animali non convenzionali" presso l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD);

D2 Potenziamento dei servizi offerti agli studenti

I. Consolidamento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e rafforzamento delle attività di placement.

Nel Corso del 2019, in aggiunta alle usuali attività di orientamento in ingresso e in itinere proposti ed attuati dall'Ateneo, il DSMV ha realizzato il "Vademecum", apposito libretto cartaceo destinato agli studenti del primo anno dei CdS di MV e SZTPA, nel quale sono riportate le principali procedure operative dipartimentali e sono forniti consigli ed indicati siti internet utili agli studenti per affrontare il Corso di Laurea. Tale iniziativa, particolarmente gradita alla popolazione studentesca, sarà potenziata e realizzata anche per gli studenti degli anni successivi al primo. Inoltre, viene mantenuto il tutoraggio degli studenti da parte dei docenti del CdS di MV, utile per far emergere criticità e/o problemi durante la carriera degli studenti.

II. Riqualficazione delle infrastrutture del DSMV.

Durante la visita ANVUR, la sottocommissione CEV ha osservato che diverse problematiche relative alle strutture, infrastrutture e servizi sono state segnalate dagli studenti e dai gruppi AQ.

Le problematiche strutturali e infrastrutturali sono state di recente prese in carico dall'Ateneo, che ha approvato gli interventi di ripristino delle aree inagibili e della manutenzione straordinaria già dall'anno in corso. Inoltre, il Consiglio di Dipartimento del DSMV ha approvato il 12.09.2019 il progetto "EAEVE 2022" (allegato 1) che riporta, in aggiunta a quanto già deliberato e previsto dall'amministrazione centrale, gli interventi necessari ed indispensabili per adeguare il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie ad un livello infrastrutturale necessario ai fini dell'accreditamento europeo da parte dell'EAEVE. Il progetto prevede la riqualficazione dell'attuale comparto chirurgico che sarà destinata alla creazione di spazi per gli studenti (zone studio, ricreazione, relax) e il laboratorio di competenze cliniche su simulatori.

D3 Valorizzazione del sistema di formazione post-lauream

I. Programmi di Residency per il diploma specialistico europeo.

L'OVUD ha attivato un programma di Residency triennale per la specializzazione in neurologia veterinaria.

II. Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di origine animale

Con uno stanziamento complessivo di 218 mila euro, la Regione Emilia-Romagna ha finanziato dieci borse di studio (del valore annuo di 7.285 euro ciascuna) al DSMV per altrettanti laureati che intendono proseguire per altri tre anni e specializzarsi in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale presso il DSMV.

D4 Promozione della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica anche mediante metodologie e tecnologie innovative e attività di sostegno alla professionalità docente

I. Valorizzazione e potenziamento di metodologie didattiche innovative.

Il DSMV ha vinto un bando di finanziamento dalla Fondazione CARIPARMA per un progetto intitolato "Potenziare l'utilizzo di moderne tecniche didattiche di simulazione in Medicina Veterinaria." Il

finanziamento ha lo scopo di potere acquistare manichini e simulatori per la didattica delle procedure di routine e del pronto soccorso veterinario, per gli studenti iscritti al corso Magistrale a ciclo unico di Medicina Veterinaria.

Il Museo Anatomico Veterinario è stato dotato di software specifico (sei postazioni di lavoro), finalizzato al miglioramento della didattica: questo software è risultato di effettivo utilizzo da parte degli studenti e si è dimostrato anche di interesse per le visite di scolaresche avvenute durante l'anno.

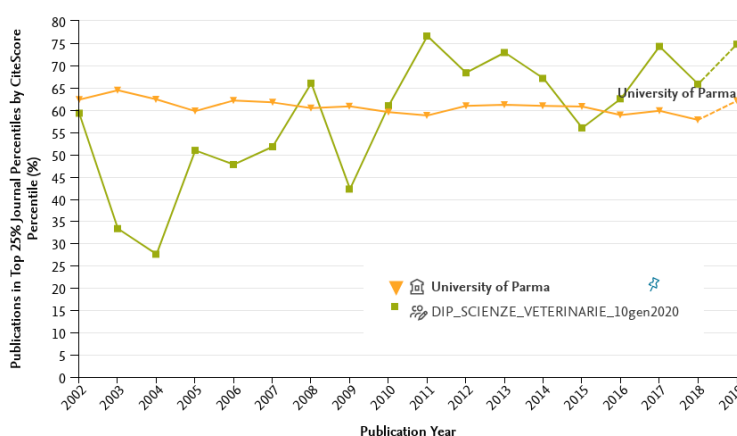
2.2 RICERCA

R 1. Miglioramento delle performances della ricerca, anche in rapporto alla valutazione VQR.

Per quanto riguarda l'attività di Ricerca del Dipartimento, i punti salienti per il 2019 hanno evidenziato che:

- in termini di pubblicazioni scientifiche, l'attività del Dipartimento si è in costante crescita. La maggior parte delle pubblicazioni è su riviste internazionali, colmando una mancanza che ha pesato sino ad alcuni anni fa. Inoltre, la qualità delle pubblicazioni (misurata come distribuzione tra le riviste a maggiore impatto scientifico (TOP 25%) e numero di citazioni ricevute, indica che il dipartimento si muove in sostanza su valori simili a quelli dell'Ateneo;
- alla produzione scientifica partecipa la quasi totalità dei docenti afferenti al Dipartimento e una buona percentuale di pubblicazioni è risultato di collaborazioni internazionali;
- l'analisi dell'attività scientifica dei docenti fatta utilizzando i parametri ASN – Anno 2019 attraverso il sistema IRIS, evidenzia un leggero trend in aumento dei docenti che possiedono i requisiti per ricoprire il loro ruolo o quello superiore.

Analisi delle pubblicazioni dipartimentali 2002 – 2019: riviste TOP 25%



R 2. Organizzazione dei gruppi e delle risorse di ricerca dipartimentale.

Considerata la necessità di accrescere il numero delle pubblicazioni su riviste Q1, si è costituita una task force dipartimentale, avvalendosi del supporto dei Delegati IRIS, al fine di dare supporto ai docenti nell'individuazione e scelta delle riviste scientifiche su cui pubblicare i propri lavori orientandoli verso le riviste con i migliori indici.

R 3. Coordinamento/incentivazione di collaborazioni di ricerca.

Il Dipartimento ha partecipato al Bando 2019 – Quota incentivante per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo presentando 3 progetti di cui 2 sono stati approvati per un ammontare totale di 59.200 €. Per quanto riguarda la partecipazione ai bandi competitivi nazionali ed internazionali si conferma il trend in crescita registrato negli ultimi anni, in particolare nel 2019 il DSMV ha partecipato complessivamente a 16 bandi. Tre domande sono ad oggi ancora in fase di valutazione.

Il DSMV ha partecipato al bando Regionale dell'Emilia-Romagna "Progetti per le alte competenze per la ricerca e il trasferimento tecnologico". Il bando è stato vinto, con l'assegnazione al DSMV un finanziamento di 30.000 € per un assegno di ricerca di 12 mesi nell'ambito dell'Ispezione degli Alimenti di origine animale. Hanno avuto esito positivo 8 progetti per un finanziamento complessivo al Dipartimento di € 224.000. Sono inoltre stati stipulati contratti per ricerca istituzionale (con partner italiani ed internazionali) per complessivi € 90.000.

Per quanto riguarda la stesura di brevetti, i docenti del Dipartimento, nel 2019 hanno depositato 1 brevetto europeo ed 1 brevetto italiano. Il Dipartimento ha inoltre approvato n. 7 accordi di cooperazione con Enti nazionali/internazionali.

Attualmente sono in fase di espletamento i seguenti progetti di ricerca competitiva: in ambito nazionale (1 PSRN-ANARB), 4 progetti regionali (2 PSR Emilia-Romagna, 1PSR Lombardia, 1 PIF Lombardia), 2 AGER fondazione Cariplo, 3 Fondazione Cariparma, 3 progetti MIPAAF Fondo Latte, 2 progetti Ministero Salute-IZSLER - ed in ambito internazionale (3 Horizon 2020, 1 Joint Programming Initiative EU, 2 Programmi europei "PRIMA") per un ammontare totale di oltre 2 milioni di euro

2.3 TERZA MISSIONE

TM 1. Miglioramento della gestione e della qualità dei servizi dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD).

Gli interventi sono stati declinati come segue:

- prolungamento degli orari dei servizi specialistici rispetto a quelli precedenti. I servizi specialistici sono stati prolungati e attualmente si effettuano tutti i pomeriggi dalle 14.30-17.00;
- attivazione di servizi specialistici non ancora presenti (animali non convenzionali, medicina comportamentale, nutrizione e alimentazione). Sono stati attivati, attraverso convenzioni con colleghi liberi professionisti, i servizi per l'attività clinica in animali non convenzionali (compresa la ristrutturazione di un locale dedicato alle visite e degenze), dermatologia veterinaria e medicina comportamentale; Inoltre, a dicembre 2019 è stata assunta una professoressa ordinaria in Clinica Chirurgica specializzata nella chirurgia e terapia oncologica.
- monitoraggio del fatturato e dei costi dell'OVUD. L'Ospedale Veterinario Didattico Universitario (OVUD) nel 2019 ha inoltre visto una crescita del fatturato di oltre il 23% rispetto al 2018 (€ 901.000 nel 2019 contro €730.000 nel 2018) confermando il trend positivo risultato di una attenta politica gestionale orientata alla qualità del servizio.

TM 2. Miglioramento della fruizione del Museo Anatomico Veterinario.

Nel complesso nel 2019 hanno usufruito del museo 593 studenti universitari e circa 100 studenti delle scuole medie e superiori. Il Museo ha inoltre partecipato attivamente alle attività della Notte dei Ricercatori.

TM 3. Partecipazione ai programmi di eventi divulgativi diffusi di Ateneo, e sviluppare anche in modo autonomo attività culturali e formative per la cittadinanza ("Public Engagement").

Secondo il report "Sintesi dei dati sulle attività di Public Engagement inseriti in IRIS RM, 2019" dell'UNIPR, il DSMV ha realizzato e censito 136 iniziative di Public Engagement. Si è trattato di corsi di aggiornamento e formazione per veterinari, di incontri con figure professionali specifiche del settore agro alimentare, di partecipazione a tavole rotonde e a incontri tecnici. Il 61,5% dei docenti hanno partecipato al PE.

TM 4. Implementare i rapporti con il territorio tramite convenzioni, contratti e servizi.

I rapporti tra il Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie ed il tessuto socio-economico circostante si sono dimostrati di assoluto interesse anche per l'anno 2019. È risultata particolarmente utile la creazione, implementata nell'ultimo triennio, di una banca dati relativa alla stipula di contratti e di una, più recente, relativa alla partecipazione a brevetti nazionali ed internazionali. L'importanza di queste iniziative, nel complesso delle attività del Dipartimento, è evidenziata dal fatto nel 2019 sono stati stipulati contratti di ricerca conto terzi per oltre 792.000 euro, contro i 544.000 euro del 2018.

2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE

INT 1. Aumentare il numero degli accordi internazionali

Nell'anno accademico 2017/2018 il DSMV aveva all'attivo rapporti stabili con 16 partner europei nell'ambito del programma ERASMUS e 2 partner extra-europei nell'ambito Overworld (College of

Agriculture and Life Science, Cornell University – Ithaca, New York e Faculty of Veterinary Science – Chulalongkorn University, Thailandia, rispettivamente azione 2 e azione 1), oggi ridefinito OVERSEAS. Relativamente al programma ERASMUS, a dicembre 2018 è stato stipulato l'accordo con l'Università di Lublino (University of Life Sciences in Lublin, Polonia), che si aggiunge alle precedenti. In relazione al programma ERASMUS+ nell'aprile 2018 è stato siglato l'accordo con la Faculty of Veterinary Medicine - Instambul University-Cerrahpasa (Turchia).

Ancora, nell'anno 2019 è stato stipulato l'accordo con il TUM-School of Life Sciences Weihenstephan di Monaco (Germania), valido ai fini del progetto ERASMUS.

L' accordo Overworld con il College of Agriculture and Life Science, Cornell University – Ithaca, New York è attualmente in fase di rinnovo e riformulazione. I programmi Overworld con Le Facolta' di Scienze Veterinarie dell'Universita' di Chulalongkorn e di Manakhorn, Bangkok, Thailandia sono stati rinnovati nel 2019. Inoltre è in fase di elaborazione un accordo per un programma europeo Erasmus+ Non-European Exchange Program (KA107 International Credit Mobility – ICM).

In via di elaborazione sono gli accordi con l'AUA-Agricultural University of Athens (GRECIA) e con il Technological Education Institute of Larissa.

Futuri accordi proposti sono quello con la UAB-Universitat Autònoma de Barcelona, valido ai fini ERASMUS, con la Massey University e con la OHIO STATE UNIVERSITY, Department of Animal Science, valido ai fini Overworld/Overseas.

Da sottolineare come, relativamente agli accordi Overworld/Overseas e alcuni degli accordi validi ai fini del programma Erasmus+, risulti particolarmente limitante il numero dei corsi offerti in lingua inglese presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie. A tale proposito ci si propone di ampliare l'offerta formativa in lingua inglese reperendo corsi che possano essere di interesse per gli studenti in ingresso nell'ambito corsi di studio incardinati su altri Dipartimenti. A tal fine si provvederà a censire i corsi in lingua inglese che possono essere compatibili con le tematiche trattate nei corsi di studio incardinati sul Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie e a prendere accordi con i docenti ed i presidenti dei corsi di laurea relativi.

INT 2. Aumentare il numero degli studenti che svolgono esperienze di studio o di tirocinio all'estero

Nell'ultimo triennio il numero degli studenti in uscita (SMS+SMT+Overworld/Overseas) è aumentato da 8 a 14, ed ha visto un generale aumento degli studenti che hanno aderito ai programmi Erasmus SMS ed Overworld/Overseas, ed una diminuzione di quelli che hanno aderito al programma Erasmus SMT. Come programmato in fase di visita ANVUR, si provvederà ad organizzare un minimo di due incontri/semestre con gli studenti ai fini di descrivere le opportunità disponibili in merito ai periodi di studio e di orientamento/tirocinio all'estero e ad illustrare le procedure di adesione agli stessi. Numerose sono le richieste di studenti che si propongono di svolgere attività di tirocinio all'estero; limitante in questo caso è la diffinitività fra il periodo minimo di permanenza all'estero ai fini della partecipazione al programma Erasmus SMT (2mesi) e la durata del singolo tirocinio nel corso di Medicina Veterinaria (125 ore, pari a poco più di 3 settimane, se si considera un massimo di 8 ore al giorno per 5 giorni alla settimana). Diversi studenti hanno pertanto svolto il tirocinio e/o l'orientamento all'estero a proprie spese e nel 2019 il numero di tirocini/orientamenti all'estero è stato pari a 4 (numero in via di conferma da parte della segreteria studenti). Relativamente ai dottorandi, le mobilità internazionali sono state n. 4, per un totale di circa 12 mesi/uomo nell'a.a. 2016/17, n. 3, per un totale di 9 mesi/uomo nell'a.a. 2017/18 e n. 3, per un totale di circa 14 mesi/uomo nell'a.a. 2018/19. Inoltre, n. 2 dei n. 9 dottorandi attualmente attivi presso il Dipartimento risultano partecipare al Dottorato Europeo.

INT 3. Aumentare il numero dei visiting professors in entrata ed in uscita

Nel 2019 un docente ha partecipato ad un flusso TS con la Facolta' di Medicina Veterinaria di Istambul, Turchia.

A partire dall'anno 2018 sono inoltre state realizzate diverse mobilità in ingresso ed in uscita come previsto nell'ambito del progetto Europeo H2020 denominato CowficieNcy - H2020-MSCA-RISE-2017 (G.A. 777974). Tali mobilità hanno coinvolto diversi tecnici, dottorandi, ricercatori e docenti per un totale di 21 mesi uomo

in uscita e 2 mesi uomo in entrata, e potrà essere svolta ancora per i due rimanenti anni di durata del progetto.

Nell'a.a. 2018/19 n. 3 Professori del Dipartimento hanno partecipato ad una mobilità STA ai fini di insegnamento per una durata totale di circa 1 mese/uomo.

Nello stesso anno accademico sono stati accolti presso il Dipartimento n. 3 visiting professors per un totale di circa 3 mesi/uomo.

Nel 2019 un docente ha partecipato ad un flusso TS con la Facoltà di Medicina Veterinaria di Istanbul, Turchia.

Il VP Douwe Van Sinderen (University College, Cork, Ireland) ha fatto Visiting Professorship presso la Scuola di Dottorato in Scienze Medico-Veterinarie sotto il Progetto Teach in Parma, finanziato dalla Fondazione Cariparma, negli a.a. '17-'18; '18-'19, con previsto impegno anche nell'a.a.'19-'20.

3 ANALISI DEL CONTESTO

L'analisi di contesto è stata condotta con riferimento ai quattro ambiti principali di attività, didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione. Sono state individuate le variabili che sono parte dell'organizzazione e sulle quali è possibile agire per perseguire gli obiettivi strategici, che evidenziano punti di forza (se sono caratteristiche positive) e di debolezza (se presentano margini di miglioramento) e le variabili che derivano dal contesto esterno nel quale il DSMV opera, in grado di condizionarlo in senso sia positivo (opportunità) che negativo (minacce).

Il presente analisi di contesto del DSMV si basa su diversi input, compresi:

- i processi interni di riesame e di assicurazione della qualità della didattica e della ricerca (Comitati di Indirizzo; Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS); Commissione Didattica (CD); Presidio della Qualità del Dipartimentale (PQD);
- la valutazione dell'ANVUR (visita di aprile 2019).

PROCESSI E ATTIVITA' DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

1. Il Presidio della Qualità del Dipartimentale (PQD); (PQD) del DSMV ha un ruolo di supporto al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per rendere maggiormente efficace le politiche di assicurazione della qualità nell'ambito della Ricerca, della Didattica e della terza missione.

Al Presidio sono attribuiti i seguenti compiti:

- monitorare i processi, gli inter-processi e le procedure di Assicurazione della Qualità, di autovalutazione, riesame e miglioramento dei Corsi di Studio, di Ricerca e di terza missione a livello di Dipartimento;
- assicurare il corretto flusso informativo da e verso il Presidio della Qualità d'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento;
- proporre al Presidio della Qualità d'Ateneo l'adozione di strumenti comuni per l'assicurazione della qualità e l'erogazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- fornire supporto ai Corsi di Studio, ai Responsabili della Assicurazione della Qualità (RAQ), ai Gruppi di Riesame (GDR) dei Corsi di Studio, al Direttore di Dipartimento e ai Presidenti dei CdS per le attività proprie dell'assicurazione della qualità.

Il PQD si riunisce con cadenza regolare rispettando un cronoprogramma ben dettagliato e produce dettagliati verbali circa la sua attività; si propone degli obiettivi e delle azioni strategiche ad ogni inizio di anno solare, nell'ottica di un miglioramento costante dei processi di qualità dipartimentali. Il PQD rendiconta nel dettaglio gli obiettivi raggiunti e/o non completati ed eventuali criticità emerse durante l'attività, formulando eventuali proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa ai Presidenti dei CdS, al

Direttore del Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'ateneo entro il 31 dicembre di ogni anno.

Il PQD dispone di uno spazio dedicato ed apposito all'interno di ogni Consiglio dei Corsi di Laurea in Medicina Veterinaria, Scienze Zootecniche e Tecnologie della Produzioni Animali e produzioni Animali Innovative e Sostenibili e di Dipartimento, dove il Coordinatore illustra lo stato dell'arte dei processi di qualità dipartimentali e segnala la necessità di interventi mirati con puntualità.

È prevista la partecipazione dei membri del PQD alle riunioni/momenti di formazione e di aggiornamento organizzati dal PQA; tali riunioni sono programmate trimestralmente.

2. La **Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)** è costituita a livello di Dipartimento, ed è composta in egual misura da docenti e studenti. È incaricata di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, di individuare indicatori per la valutazione dei risultati e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio (CdS).

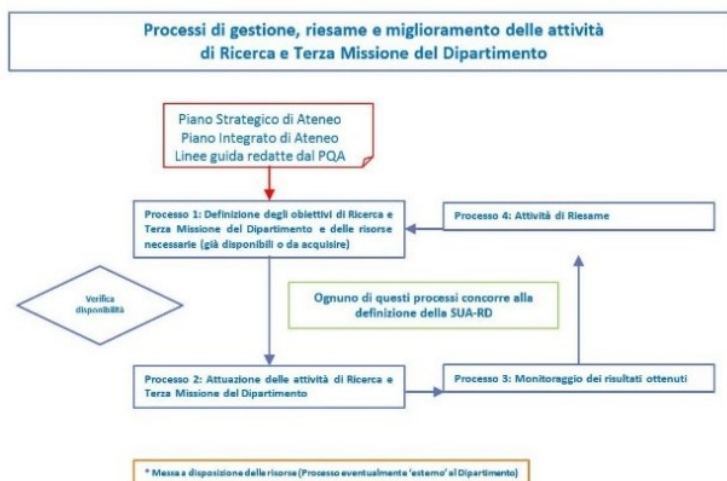
La CPDS esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa ai Presidenti dei CdS, al Direttore del Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'ateneo entro il 31 dicembre di ogni anno.

3. La **Commissione Didattica (CD)**. La Commissione Didattica, composta dal Coordinatore, dai RAQ, dai Presidenti dei CdS e dal Manager per la qualità della didattica (MQD). La commissione Didattica assume una funzione di monitoraggio e coordinamento rispetto alle molteplici Azioni specifiche e trasversali dichiarate nel Documento di Programmazione triennale. A partire dall'analisi dei processi e dei successi ottenuti, individua criticità, propone azioni di miglioramento, predispone linee di indirizzo per le scelte strategiche dell'offerta formativa del Dipartimento, assumendo una prospettiva progettuale. E' chiamata ad esprimere un parere preliminare su questioni inerenti eventuali sovrapposizioni nei programmi degli esami dei singoli corsi, su questioni inerenti la didattica ed è chiamata ad affrontare e risolvere con proposte migliorative – nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità – ogni problema legato ai CdS. Il Coordinatore della Commissione Didattica illustra in un apposito spazio dedicato con punto all'OdG di un Consiglio di Corso di Laurea o del Dipartimento l'esito di ogni riunione, che viene adeguatamente verbalizzata.

4. **Qualità della Ricerca e Terza Missione**. L'attuazione delle politiche di assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione è perseguita dal Dipartimento attraverso il principio della programmazione strategica, in modo da declinare nella specificità di ogni singolo Dipartimento il Piano Strategico di Ateneo e il Piano Integrato di Ateneo per la gestione del ciclo delle performance.

Il Dipartimento formalizza gli obiettivi strategici per la ricerca e la terza missione traducendoli in indicatori misurabili coerenti con le proprie finalità e prevedendo un'appropriata distribuzione di ruoli e responsabilità. Il Dipartimento, grazie all'azione del Delegato del Direttore per la Qualità della Ricerca e Terza Missione, ha attivato un'attività continua di auto-valutazione interna che permette di monitorare le azioni intraprese secondo gli indirizzi del Presidio della Qualità di Ateneo.

La Commissione Ricerca Dipartimentale (CRD) esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa al Direttore del Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'ateneo entro il 31 dicembre di ogni anno.



ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Descrizione della struttura organizzativa, dei servizi alla didattica e supporto agli studenti, dei servizi di supporto alla ricerca, ecc.

Sono organi del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie:

- a) il Direttore
- b) il Consiglio
- c) la Giunta

Le funzioni degli organi sono dettagliate nel Regolamento del Dipartimento (dall' art.6 all'art.15).

Il Direttore di Dipartimento è sostituito, in caso di impedimento temporaneo, o di assenza, dal vice direttore.

Nel Dipartimento sono stati inoltre designati, nell'ambito della Didattica e della Ricerca, i seguenti Delegati:

- Delegato per l'Orientamento in Ingresso e per il Tutorato
- Delegato per l'Orientamento in Uscita
- Delegato per la Didattica
- Delegato EAEVE
- Delegato Referente per la Ricerca e Terza Missione
- Delegato per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione

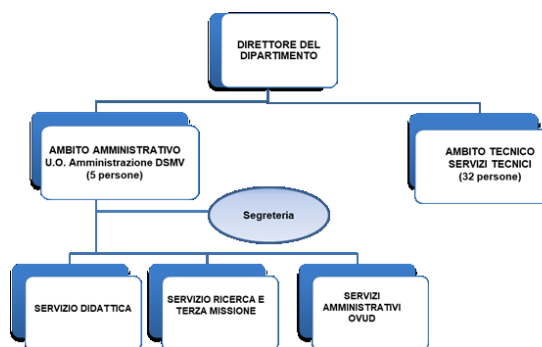
Oltre agli organi e ai delegati summenzionati il Dipartimento dispone delle seguenti commissioni interne:

- Commissione Paritetica Docenti-Studenti – CPDS (Art. 13 del Regolamento di Dipartimento)
- Presidio della Qualità del Dipartimentale – PQD (art. 15 del Regolamento di Dipartimento);
- Commissione EAEVE;
- Commissione Ricerca Dipartimentale (CRD);
- Commissione Didattica di Dipartimento (Art.14 del Regolamento di Dipartimento)
- Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI)

Specificità del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie è la presenza di un Ospedale Veterinario Universitario Didattico (**OVUD**) diretto da un "Direttore Sanitario".

La struttura organizzativa del Dipartimento, in conformità al funzionigramma di Ateneo, comprende un Ambito amministrativo (U.O. Amministrazione dipartimentale) e un Ambito Tecnico.

Attuale organizzazione dei Servizi del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie (DSMV)



Il personale TA è attualmente strutturato secondo il seguente organigramma

AREA AMMINISTRATIVA

- il Responsabile Amministrativo Gestionale (cat. EP), con rapporto di lavoro a tempo parziale al 50%
- un Coordinatore Servizio Ricerca e Terza Missione (cat. EP)
- un Responsabile Servizi Amministrativi Ospedale (cat. D)
- un Manager per la Qualità della Didattica (cat. C)
- una unità di personale per i servizi di Segreteria generale (cat. C)

AREA TECNICA

- un Responsabile Tecnico di Laboratorio – Laboratori Biologici (cat. D), con rapporto di lavoro a tempo parziale al 83,33%
- un Responsabile Tecnico di Laboratorio – Laboratori Chimici (cat. D)
- un Responsabile Tecnico di Laboratorio – OVUD (cat. D)
- un Responsabile Tecnico di Laboratorio – Reception OVUD e stabulari sperimentali (cat. D)
- un Tecnico di Laboratorio – OVUD e Infrastrutture dipartimentali (cat. C)
- un Tecnico di Laboratorio – strutture didattiche, strutture di ricerca dipartimentali e OVUD (cat. C)
- un Tecnico di Laboratorio – Farmacia dell'OVUD (cat. C)
- un Tecnico di Laboratorio – OVUD Trasporto animali domestici vivi (cat. C)
- n. 24 tecnici di laboratorio (cat. D-C-B di cui n. 8 unità con rapporto di lavoro a tempo parziale)

INFRASTRUTTURE

A titolo esemplificativo:

- ✓ *indicazione e sommaria descrizione di laboratori e attrezzature, con indicazione della provenienza (acquisto, comodato, donazione, ecc.)*
- ✓ *indicazione del numero e della capienza delle aule*

Il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie si articola in molteplici plessi sparsi in un'Area di circa 44.220 mq. Nel Dipartimento sono presenti Aule didattiche, Laboratori specializzati (spesso comprensivi di più vani), una biblioteca, uffici del personale e servizi. Il Dipartimento è altresì dotato di strutture complesse quali l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico – OVUD (mq 1685,64), Stalle didattiche, Stabulari, Vitellaia, Locale Isolamento Grandi Animali e Magazzini. Di particolare rilievo anche le strutture museali (Museo Anatomico Veterinario) gestite dal Dipartimento, in grado di offrire un supporto sia all'attività didattica che di ricerca. All'interno del piccolo Campus di Veterinaria sono inoltre disponibili locali per le associazioni studentesche e un'area di ristoro appaltata dall'Ateneo a un gestore esterno.

AULE E LABORATORI DIDATTICI

Il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dispone di n. 10 aule per la didattica frontale e 7 laboratori didattici per l'attività pratica, dislocate in vari Plessi del "Campus Veterinaria".

Tabella 2. Aule DSMV.

Aula	n. di posti	Collocazione	Attività e attrezzature (Allegato 2)
A	120	Pad. Anatomia/Zootecnia	
B	90	Pad. Anatomia/Zootecnia	
C	95	Pad. Clinica Medica/Mal. Inf	
D	165	Pad. Ispettivo	
E	126	Pad. Ispettivo	
G	85	Pad. Clinica Medica/Mal. Inf	
I	25	Pad. Biomolecolare Ispettivo	
M	64	Pad. Clinica Medica/Mal. Inf	
N	20	Pad. Clinica Medica/Mal. Inf	
O	20	Pad. Clinica Medica/Mal. Inf	
Anatomica macroscopica	30	Anatomia/Zootecnia	
Anatomica microscopica	30	Anatomia/Zootecnia	
Patologia aviare	25	Clinica Medica/Mal. Inf	
Aula F	30		
Polifunzionale 1	36	Ispettivo	
Polifunzionale 2	24	Clinica Medica/Mal. Inf	
Informatica L	15	Ispettivo	
Museo Didattico Anatomia	40	Anatomia/Zootecnia	

LABORATORI DI RICERCA

Il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dispone di diversi laboratori di ricerca, dislocati su più plessi/piani e spesso suddivisi nei vari ambiti di ricerca. I laboratori dispongono di attrezzature scientifiche e personale tecnico (allegati 3a, 3b, 3c).

OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO - OVUD

Il Complesso dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico comprende i locali destinati identificati dal Cod. Sipe 14.16 (OVUD- 2 piani), 14.05 (chirurgia e radiologia) – 14.07 (degenze) – 14.06 (stabulari). L'OVUD dispone di attrezzature di laboratorio (allegato 4) e di n. 10 unità di personale tecnico per la gestione della reception (turnazione) e per il supporto alle attività ospedaliere.

ORGANICO

Personale Docente.

Tabella 3. Situazione del personale docente al 31 gennaio 2020, relativa attività didattica e quiescenza.

PROFESSORI ORDINARI (13)	SSD	ORE DIDATTICA FRONTALE	QUIESCENZA ≤2022
BERTINI Simone	VET/07	127	
BORGHETTI Paolo	VET/03	146	
CAVIRANI Sandro	VET/05	103	
CORRADI Attilio	VET/03	99	
DE RENSIS Fabio	VET/02	150	
DONOFRIO Gaetano	VET/05	110	
GNUDI Giacomo	VET/09	60	
KRAMER Laura Helen	VET/06	115	
MARTANO Marina	VET/09	64	
MARTELLI Paolo	VET/08	128	
QUARANTELLI Afro	AGR/18	174	01/11/2020
QUINTAVALLA Fausto	VET/08	135	
SUMMER Andrea	AGR/19	170	
PROFESSORI ASSOCIATI (27)	SSD	ORE	QUIESCENZA ≤2022
BACCI Cristina	VET/04	124	
BASINI Giuseppina	VET/02	112	
BIANCHI Ezio	VET/08	56	
BIGLIARDI Enrico	VET/10	104	
BONARDI Silvia	VET/04	168	
BONAZZI Giuseppe	AGR/01	213	

BRESCIANI Carla	VET/10	120	
CABASSI Clotilde Silvia	VET/05	132	
CACCHIOLI Antonio	VET/01	132	
CANTONI Anna Maria	VET/03	154	
DEL RIO Daniele	MED/49	164	
DONDI Maurizio	VET/08	142	
GAZZA Ferdinando	VET/01	167	
GENCHI Marco	VET/06	98	
GRASSELLI Francesca	VET/02	120	
GROLI Stefano	BIO/10	128	
MALACARNE Massimo	AGR/19	145	
MARTINI Filippo Maria	VET/09	120	
MENOZZI Alessandro	VET/07	119	
OSSIPRANDI Maria Cristina	VET/05	212	
QUINTAVALLA Cecilia	VET/08	88	
RAMONI Roberto	BIO/10	120	
RAVANETTI Francesca	VET/01	127	
SALERI Roberta	VET/02	89	
SABBIONI Alberto	AGR/17	153	
VOLTA Antonella	VET/09	88	
RICERCATORI (14)	SSD	ORE	QUIESCENZA ≤2022
BENTLEY Stefano	VET/04	95	
BOTTI Maddalena	VET/01	0	
CIPOLAT-GOTET Claudio (RTD tipo B)	AGR/19	96	
CROSARA Serena (RTD tipo B)	VET/08	64	
DI IANNI Francesco (RTD tipo B)	VET/10	48	
DI LECCE Rosanna	VET/03	0	
LEONARDI Fabio (RTD tipo A)	VET/09	72	
MORINI Giorgio	VET/10	60	
PASSERI Benedetta	VET/03	48	
RAGIONIERI Luisa	VET/01	0	
RIGHI Federico	AGR/18	120	
SIMONAZZI Barbara	VET/09	0	
TADDEI Simone	VET/05	0	

Posti di PO, PA e RTD-A/B banditi dal DSMV nel 2019.

SSD	Ruolo	Articolo
MED/49	RTD/A	ex-24
VET/10	RTD/B	ex-24
AGR/19	RTD/B	ex-24
VET/01	PA	ex-24
VET/02	PA	ex-18
VET/04	PA	ex-24
VET/08	PA	ex-24
VET/06	PO	ex-24
VET/07	PO	ex-24
VET/09	PO	ex-18
AGR/19	PO	ex-24

L'attività di Ricerca dei docenti del DSMV

Il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie con la sua caratterizzazione multidisciplinare persegue una attività di ricerca che si ispira, secondo i dettami dell'OMS alla One Health ovvero alla salvaguardia della salute degli animali e dell'uomo, visti come un unico obiettivo sanitario. A perseguire detto obiettivo è necessario contemperare le conoscenze delle scienze di base con quelle precliniche, cliniche e connesse con la sicurezza alimentare, in tutte le sue componenti, dalla produzione primaria alla trasformazione sino al consumatore. Le peculiarità del territorio su cui insiste il Dipartimento rappresentano uno stimolo essenziale per indirizzare la ricerca applicata, in particolare rivolta a problematiche che riguardano gli animali da reddito. Secondo le indicazioni fornite dalla recente legislazione europea, a fianco delle tematiche più tradizionali, vengono sviluppati aspetti connessi al benessere animale. L'evoluzione del contesto sociale ha imposto un crescente interesse verso la medicina degli animali d'affezione, convenzionali e non. In questa ottica emergono nuove problematiche relative agli aspetti comportamentali intraspecifici delle specie di interesse ed anche in relazione al rapporto con l'uomo. Non meno rilevante si propone l'interesse per lo studio

dell'animale come modello di studio per le patologie dell'uomo. Una quota significativa dell'attività di ricerca del dipartimento è volta al trasferimento tecnologico.

Nel rispetto della interdisciplinarietà, si riconoscono le seguenti aree di ricerca del dipartimento:

Scienze di base

- studio neuroanatomico su organi pelvici
- studio delle proprietà dei biomateriali
- caratterizzazione delle cellule staminali di diverse specie animali
- caratterizzazione strutturale e funzionale ed applicazioni biotecnologiche di lipocaline di origine animale
- fisiologia del sistema endocrino

Scienze pre-cliniche e cliniche

- farmacoterapie del tratto gastro-enterico
- tossicologia alimentare e non
- immunologia sperimentale e clinica - vaccinologia
- anatomia patologica veterinaria (micotossicosi, oncologia)
- vettori virali e transgenetica
- peptidi ad attività antimicrobica
- endosimbiosi e controllo dei patogeni trasmessi da vettori
- biodiversità microbiota intestinale all'interno di differenti specie animali e possibili interazioni sul microbiota umano
- studio clinico e strumentale dei meccanismi patogenetici delle cardiopatie
- neurofisiopatologia
- studi clinici su terapia del dolore e benessere animale
- approcci innovativi per la diagnostica per immagini
- studio patogenetico sulla degenerazione cartilaginea ed articolare artroprotesi
- medicina rigenerativa
- fisiopatologia della riproduzione
- medicina degli animali non convenzionali

Ispedizione degli alimenti

Prevalenza di agenti zoonotici in animali macellati e latte vaccino

Controllo microbiologico e valorizzazione della filiera della carne di selvaggina cacciata

Approccio "One Health" di batteri antibiotico-resistenti nell'uomo e negli animali da reddito

- genotipizzazione di batteri trasmessi con gli alimenti e antibiotico-resistenza
- parassiti agenti di zoonosi e nuovi approcci ispettivi

Produzioni Animali

- ruminanti artificiale e nutrizione animale
- conservazione della biodiversità nelle specie di interesse zootecnico
- nuovi approcci alla nutrizione animale
- qualità ed attitudine casearia del latte
- genomica e genetica quantitativa applicate alle specie zootecniche
- spettroscopia infrarossa

Personale Tecnico – Amministrativo

Nel Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie sono presenti n. 37 unità di personale Tecnico-Amministrativo di cui n. 5 unità di personale in ambito amministrativo (UO Amministrazione Dipartimento Scienze Medico-Veterinarie) e n. 32 tecnici (Servizi Tecnici dipartimentali).

Situazione del personale TA del DSMV al 31 dicembre 2019

PERSONALE AMMINISTRATIVO	CATEGORIA	AMBITO	PART TIME	Quiescenza 2022
GHELFI MARIALUISA	EP	RAG	50%	
BALESTRIERI ALBERTA	D	AMMINISTR. OVUD - POST LAUREAM		01/05/2021
BERGAMASCHI RITA	EP	RICERCA		
BRANCA GIULIA	C	DIDATTICA		

LOGNA ELISA	C	AMMINISTRAZIONE		
PERSONALE TECNICO	CATEGORIA	AMBITO		
ALBA GIULIANO	C	OVUD	83,33%	
AMPOLLINI COSTANZA	C	LABORATORIO ANALISI MANGIMI	83,33%	
BERTACCINI GIUSEPPE	C	OVUD		
BONATI LUCA	C	LABORATORIO CLINICA MEDICA		
BUSSOLATI SIMONA	C	LAB FISILOGIA	77,44%	
CATTABIANI CHIARA	C	LAB PARASSITOLOGIA		
CAVALLI VALERIA	C	LAB FISILOGIA	75%	
CONTARDO CLAUDIO	C	LABORATORIO MALATTIE INF.		16/07/2021
CONTI VIRNA	C	LAB BIOCHIMICA	94,7%	
DAMASCHI CESARE	C	LOGISTICA-SICUREZZA –SERVIZI GENERALI		
DE ANGELIS ELENA	D	LAB PATOL. GEN.	83,33%	
DODI PIERLUIGI	D	LABORATORIO CLINICA MEDICA		
FERRARI LUCA	D	LAB PATOL. GEN.		
FERRI GIOVANNI	D	LAB STATISTICA		
FORMAGGIONI PAOLO	C	LAB ANALISI LATTE		
FRANCESCHI PIERO	C	LAB ANALISI LATTE		
FUSARI ANTONELLA	D	OVUD		
GALIA GIORDANO	C	OVUD		18.07.2020
GIANELLI PAOLA	C	LAB PATOL. GEN.	91,66%	
LURISI ROBERTO	C	LAB MICROBIOLOGIA/FARMACIA OVUD		
MANGHI ELISA	D	LAB STATISTICA	75%	
MIDURI FRANCESCA	D	OVUD		
PACCHIANI ANDREA	B	OVUD		
PIZZIN GISELLA	C	LAB. ISPEZIONE ALIMENTI		
POLI IDA	C	LAB. ISPEZIONE ALIMENTI		22/05/2021
RENZI MARCO	D	LAB ANALISI MANGIMI		
REVERBERI CINZIA	C	LAB MICROBIOLOGIA		
ROSSI ANDREA	B	OVUD	83,33%	
RUSTICI MIRCO	C	OVUD		
SCHIANO EMILIANA	C	LAB MALATTIE INF.		
SERVENTI PAOLO	C	LAB FARMACOLOGIA		
ZAMBINI ERNESTO MARIO	D	LAB ANALISI MANGIMI		

Visto la pesante inadeguatezza del numero di personale amministrativo del DSMV (Cap. 3, “Punti di debolezza”), il prossimo pensionamento di diverse unità e l’importanza del supporto alle attività di ricerca, di didattica integrativa pratica e di assistenza in OVUD garantiti dal personale tecnico, si riconosce come obbiettivo strategico 2020-2022 il potenziamento del personale tecnico-amministrativo.

Di seguito viene riportata l’analisi dei punti di forza, debolezza, vincoli e minacce, ripresa poi sinteticamente nella figura “Analisi SWOT”.

PUNTI DI FORZA

Didattica

- Viene erogata una **didattica di qualità**. Il corso di Medicina Veterinaria ha ottenuto l’approvazione dell’*European Association for the Establishments of Veterinary Education* (EAEVE)* per il periodo 2011-2021; il dipartimento si sta preparando per l’accreditamento calendarizzato per l’anno 2022. La qualità e la sostenibilità didattica è deducibile anche dal riscontro positivo ottenuto grazie alle valutazioni studentesche di fine corso (elaborate da ciascuno studente al termine della sessione semestrale prevista nel piano degli studi); **le percentuali di risposte positive** (“più sì che no” o “decisamente sì”) ai quesiti formulati agli studenti tramite scheda di valutazione di entrambi i corsi di laurea (MV e SZTPA) sono **superiori alla media d’Ateneo o in netto miglioramento negli anni**; i Master attivati dal DSMV godono di una forte attrattività ed elevato grado di apprezzamento; il Dipartimento ha ottenuto l’accreditamento da diversi College Europei dell’*European Board for Veterinary Specialization* (EBVS)* per il percorso di “Residency” ed è in aumento il numero dei docenti in possesso o in corso di acquisizione del Diploma europeo, in particolare presso l’Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD), garantendo una didattica pratica di altissimo livello; il

corso di Dottorato di Scienze Medico-Veterinarie è stato certificato a livello nazionale dall'ANVUR.

(*L'European Board for Veterinary Specialization (EBVS) è una organizzazione formata da un rappresentante per ciascuno dei 25 College Europei Specialistici; ha la funzione di instaurare e coordinare i College Specialistici europei di medicina veterinaria, mantenere un registro (che ha valore legale presso la Commissione Europea) degli specialisti veterinari europei, e soprattutto assicurare la qualità degli specialisti monitorando le attività dei College. Inoltre, L'EBVS promuove l'utilizzo delle attività specialistiche da parte del pubblico e della professione veterinaria);

- per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM-42) il Nucleo di Valutazione (NdV) nel 2019 rileva come l'andamento tendenziale nel quadriennio accademico preso in esame è coerente con gli andamenti sia in ambito nazionale che macro regionale. Occorre precisare che l'andamento del numero di nuovi iscritti al corso dipende dai vincoli imposti dalla programmazione nazionale che, per il corso di Medicina Veterinaria dell'Università di Parma, prevede un numero massimo di accessi pari a 50 che nell'anno accademico 2019-20 è stato raggiunto. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (49,2%) è in linea con il dato medio dell'area regionale, mentre è decisamente superiore al dato medio nazionale. In generale, il NdV rileva per il CdS risultati molto positivi in termini di attrattività, mentre sull'internazionalizzazione i dati non sono positivi. I dati di avvio carriera (indici iC01, iC13, iC14, iC15, iC16) e i dati di analisi di fine carriera 6 (indicatori iC02, iC17, iC22, iC24) sono piuttosto buoni, comunque nella media nel confronto con i due ambiti di riferimento (area geografica e dato nazionale). I dati sul gradimento degli studenti (indici iC18, iC25) sono nella norma. I tassi di incremento di studenti immatricolati e di iscritti nel complesso sono positivi;
- Il corso di Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA) è fortemente connesso con il territorio, avendo, da una parte, una duplice connotazione (zootecnica e tecnologica) e, dall'altra, una peculiarità legata alle scienze equine. Sono infatti presenti nel corso tre curricula ("Scienze delle Produzioni Animali", "Tecnologie, Tipicità e Sicurezza delle Produzioni Animali" e "Scienze e Tecniche Equine"). Secondo il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Ateneo (2019), il corso si caratterizza per un elevato indice di incremento percentuale per quanto riguarda il numero di avvisi di carriera (indicatore ANVUR iC00a: +10,35, contro -4,14 dell'area geografica e -2,90 nazionale) e di iscritti al 1° anno per i corsi della stessa classe presenti su tutto il territorio nazionale. Il numero di iscritti per l'AA 2019-20 è pari a 154, a fronte di un numero programmato di 165, confermando con ciò una buona attrattività. Il corso presenta inoltre una forte attrattività nei confronti di studenti provenienti da altre regioni (60,0%), con valori superiori ai dati registrati nella stessa classe di laurea nell'area geografica (36,4%) o a livello nazionale (29,1%). La percentuale dei laureati entro un anno dopo la durata normale del corso (iC02), pari al 53,8% è superiore alla media dell'area geografica (50,3%) e nazionale (49,1%). L'analisi dei risultati della rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti (fonte: scheda di monitoraggio annuale del CdS SZTPA 2019) mette in luce un punteggio di 87,5 (ateneo: 89) per l'azione didattica e di 91,81 (ateneo: 91) per gli aspetti organizzativi. I punteggi, rispetto all'anno accademico precedente, sono in diminuzione per l'azione didattica (-1,48) e in leggero aumento per gli aspetti organizzativi (+0,04);
- **Forte legame con il territorio.** Il DSMV mantiene ottime relazioni con aziende pubbliche e private, regolate da convenzioni, per finalità didattico/formative, scientifiche ed assistenziali. I corsi di studio prevedono, nel piano degli studi, periodi di tirocinio presso strutture accreditate dall'Ateneo. Numerosi studenti scelgono sedi presenti sul territorio, rafforzando in tal modo il legame del Dipartimento con lo stesso;
- **Partecipazione dei docenti a Corsi di studio interdipartimentali:** *Food System, Risk Assessment* (interateneo), Biotecnologie mediche, veterinarie e Farmaceutiche, Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Scienze Gastronomiche. Inoltre, il DSMV eroga il modulo didattico Sviluppo Sostenibile (corso a libera scelta di ciascuno studente dell'Ateneo che rientra tra le preziose competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro).
- **Accreditamento ANVUR del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria.** Nel mese di aprile del 2019, il DSMV è stato attivamente coinvolto nel processo di accreditamento ANVUR che ha riguardato l'Ateneo di Parma, con il CdS in Medicina Veterinaria che è stato selezionato per la visita in loco dalla CEV, come classe di laurea LM-42. Sono stati presi in

considerazione i Requisiti di Qualità R.3.A, R.3.B, R.3.C e R.3.D delle linee guida AVA. Il giudizio espresso dal rapporto ANVUR (approvato con Delibera dal Consiglio Direttivo ANVUR n° 244 del 09/10/2019) è stato lusinghiero, dal momento che i giudizi sono stati: “Molto Positivo” (Requisito R.3.A); “Pienamente Soddisfacente” (Requisito R.3.B); “Pienamente Soddisfacente” (Requisito R.3.C); “Pienamente Soddisfacente” (Requisito R.3.D). I voti sono stati tutti fra il 7 e l’8, con la sola eccezione del “6” relativo al requisito “Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica – indicatore R.3.C.2”, peraltro oggetto di importanti interventi migliorativi da parte dell’Ateneo previsti per il 2020 e per il 2021. Il DSMV, con la sua performance, ha certamente contribuito al raggiungimento del livello “A” dell’Ateneo di Parma, corrispondente al giudizio “Molto Positivo” con punteggio finale e complessivo pari a 7,88.

- **Nuovo corso di Laurea in Produzioni Animali Innovative e Sostenibili.** Il principio della sostenibilità, intesa in senso ampio, guiderà lo sviluppo delle Politiche Agricole in Europa nei prossimi anni, influenzando anche l’evoluzione di tutti i comparti della filiera di produzione degli alimenti di origine animale. Il corso di laurea magistrale in Produzioni Animali Innovative e Sostenibile si pone l’obiettivo di preparare figure professionali in grado di affrontare questa evoluzione in un’area geografica ad altissima concentrazione di imprese zootecniche e di trasformazione. Il corso PAIS ha permesso di rispondere alla richiesta degli studenti della triennale SZTPA di avere una magistrale che fosse il naturale proseguimento degli studi intrapresi nei primi tre anni. In effetti, la maggior parte degli studenti iscritti al primo anno proviene dalla triennale SZTPA (57%). Il corso è stato attivato con l’anno Accademico 2019/2020 e, pertanto, le informazioni per l’azione didattica e gli aspetti organizzativi, ricavabili dai risultati dei questionari di valutazione degli studenti, sono parziali.

Ricerca

- Evidente trend di miglioramento della produzione scientifica su riviste indicizzate dei docenti del DSMV nel periodo 2002-2018;
- collaborazioni con numerosi gruppi di ricerca esteri, testimoniate dal l’incremento del numero di pubblicazioni con co-autori stranieri, e che si conferma per l’anno 2019, pur con dati non ancora consolidati;
- forti legami con il territorio, con il potenziale di proporre temi di ricerca importanti (in particolare di salute pubblica, produzioni zootecniche, farmacologia, ecc.), come si evince dall’aumentato numero di contratti di collaborazione scientifica con enti pubblici e privati.
- incremento nell’ultimo biennio del numero di progetti di ricerca in ambito nazionale (4 progetti regionali PSR e PIF, 2 AGER fondazioni, 3 fondazione Cariparma, 3 ministeriali Fondo Latte, 2 Ministero Salute_IZSLER) ed internazionale (3 Horizon 2020, 1 Joint Programming Initiative EU, 2 Programmi europei “PRIMA”) per un ammontare totale di oltre 2 milioni di €.

Terza missione

- l’Ospedale Veterinario Universitario Didattico rappresenta una struttura caratterizzante il Dipartimento in termini non solo economici (terza missione), ma anche scientifici (ricerca) per via di un costante reclutamento di casistica clinica indispensabile a studi clinici retrospettivi, senza dimenticare l’importanza della stessa casistica in termini didattici;
- contratti di ricerca e di sviluppo conto-terzi vedono una media degli ultimi anni in aumento. Il fatturato si assesta su cifre ragguardevoli, a testimonianza della capacità del Dipartimento di fornire competenze adeguate nella risoluzione di specifiche problematiche aziendali. Da sottolineare che queste attività coprono praticamente tutte le aree di competenza scientifica e didattico/educativa del Dipartimento;
- l’organizzazione di seminari, workshop, incontri rivolti a colleghi liberi professionisti
- capacità di rispondere alle esigenze del territorio su tematiche di servizio pubblico, attraverso l’OVUD e la convenzione per la sterilizzazione dei gatti randagi. Da questo punto di vista va sottolineata l’importanza del servizio che strutture come l’OVUD svolgono nei confronti della popolazione e del patrimonio pubblico.

Internazionalizzazione

- La volontà sempre più diffusa, anche fra gli studenti del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, di vivere una esperienza all'estero, unitamente alla presenza di periodi obbligatori di tirocinio e orientamento nell'ambito dei piani di studio di tutti i corsi incardinati sul Dipartimento stesso, stanno diventando occasione per la ricerca di nuovi partner internazionali potenzialmente consorziabili per progetti Erasmus e Overworld/Overseas.
- Il crescente numero di progetti Europei e Internazionali (H2020 e COST) cui il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie sta diventando occasione per la creazione di accordi in ambito Erasmus.
- L'ospedale Veterinario Universitario Didattico sta risultando essere un elemento di grande attrattività nei confronti di studenti Erasmus che richiedono di svolgere tirocini clinici e parte del loro programma di dottorato presso lo stesso.
- Il contesto socio-culturale e produttivo in cui il Dipartimento è inserito rappresenta un elemento di forte attrattività per gli studenti Erasmus e Overworld/Overseas interessati a periodi di studio e tirocinio negli ambiti delle produzioni animali e ispettivo. Il ruolo del contesto viene amplificato dalla fitta rete di relazioni che il personale del Dipartimento intrattiene con aziende ed enti sul territorio.
- Il numero crescente di docenti, tecnici e studenti presentanti buone capacità linguistiche in ordine alle lingue inglese e spagnolo rende la fase di accoglienza di studenti e docenti provenienti dall'estero più agevole, facilitando lo sviluppo di rapporti internazionali.
 - Il Master Internazionale di II livello in Tecnologia degli Alimenti svolto in collaborazione con Universidad de Buenos Aires – Facultad de Agronomía a Buenos Aires Argentina, continua ininterrottamente da oltre dieci anni e ha facilitato il trasferimento di conoscenze e tecnologie tra Italia e i Paesi dell'America Latina. Al Master partecipa anche il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco del nostro Ateneo

PUNTI DI DEBOLEZZA

Didattica

Infrastrutture carenti. In generale il campus in cui il DSMV è dislocato (periferia della città in quartiere Cornocchio, quartiere industriale e degradato), vive uno stato di isolamento sia intellettuale sia logistico dal resto dell'Ateneo. Le infrastrutture non ricevono una regolare manutenzione ormai da tempo, tanto da rendere gli ambienti ai limiti della soglia di sicurezza, vedendo coinvolte non solo le aule ma anche i laboratori e la semplice viabilità del luogo. Inoltre, il quartiere Cornocchio, mal servito dai mezzi pubblici e difficile da raggiungere, è spesso frequentato da persone equivocate che mettono a repentaglio la sicurezza degli studenti e del personale strutturato e non strutturato, soprattutto d'inverno nelle ore del tardo pomeriggio e notturne, in considerazione anche della scarsa illuminazione. Naturale conseguenza è un incremento del numero di furti. **Strutture didattiche obsolete.** Durante la visita ANVUR del 2019, la sottocommissione CEV ha visitato il DSMV per la valutazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria. La relazione (allegato 5) ha confermato quanto già rilevato e segnalato nel documento PSD 2019-2021;

- **elevato costo** di gestione della didattica pratica e necessità di personale correlato alla didattica pratica a piccoli gruppi per rispondere ai requisiti EAEVE. Sono infatti richieste disponibilità di casi clinici relativi alle diverse specie animali e strutture di assistenza e ricovero particolarmente onerose nella gestione (OVUD, pronto soccorso h24/7gg, clinica mobile, strutture di ricovero per grossi animali);
- **non ottimizzazione della gestione e della qualificazione/carenza del personale tecnico** finalizzate al supporto delle attività pratiche nei laboratori, in OVUD e nelle sale settoriali;
- **pesante inadeguatezza del numero di personale amministrativo:** il rapporto personale docente / personale amministrativo è pari a 11,5 a fronte della media di 7 dell'Ateneo. Tale carenza si ripercuote sulla gestione contabile ed organizzativa e crea disservizi nella gestione dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD), struttura indispensabile per l'attività didattica pratica e

punto centrale dell'attività di Terza Missione del dipartimento. Inoltre, il personale già esiguo è destinato a ridursi per il pensionamento di una unità entro il 2020. È stata condotta una analisi dei carichi di lavoro estrapolando alcuni indicatori dal sistema di contabilità di Ateneo; comparando i dati rilevati, relativi ai nove dipartimenti, si evince una evidente sproporzione tra il numero di unità di personale amministrativo e il numero di documenti gestionali lavorati rispetto alla media del campione (Fig. 1; *fonte: U-Gov CONTABILITÀ*).

Ricerca

- Posizione mediocre del DSMV nella valutazione VQR rispetto agli altri dipartimenti d'ateneo/dipartimenti di Medicina Veterinaria nazionali;
- frammentazione dei gruppi di ricerca e dispersione delle attrezzature dipartimentali tra i vari laboratori e limitate collaborazioni di ricerca e divulgazione delle attività tra gruppi di ricerca del DSMV;
- carenza, in diverse aree, di collaborazioni interdipartimentali/internazionali e mancanza di coordinamento per eventuali collaborazioni con gruppi di ricerca, incluse le iniziative di Ateneo

Terza missione

- Nonostante la recente messa a punto di protocolli per il monitoraggio e divulgazione delle attività di terza missione e di *Public Engagement*, la raccolta dei dati relativi alle varie attività si deve considerare ancora incompleta. Il concetto di *Public Engagement*, in particolare, non si presta ad una precisa definizione e catalogazione: occorre sviluppare da parte del corpo docente una maggiore consapevolezza dell'importanza di una fattiva collaborazione nell'organizzare, partecipare, divulgare e monitorare le suddette attività;
- La cronica carenza di personale amministrativo si ripercuote sulla gestione contabile ed organizzativa e crea disservizi nella gestione del dipartimento ed in particolare dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD), struttura indispensabile per l'attività didattica pratica e punto centrale dell'attività di Terza Missione. Attualmente il servizio di reception, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 14:00, è coperto da dieci tecnici che offrono una mattina ogni 15 giorni per la copertura di questo servizio di front-office.

Vale la pena ricordare che è stata condotta una analisi dei carichi di lavoro estrapolando alcuni indicatori dal sistema di contabilità di Ateneo; comparando i dati rilevati, relativi ai nove dipartimenti, si evince una evidente sproporzione tra il numero di unità di personale amministrativo e il numero di documenti gestionali lavorati rispetto alla media del campione (*fonte: U-Gov CONTABILITÀ, anno 2019*).

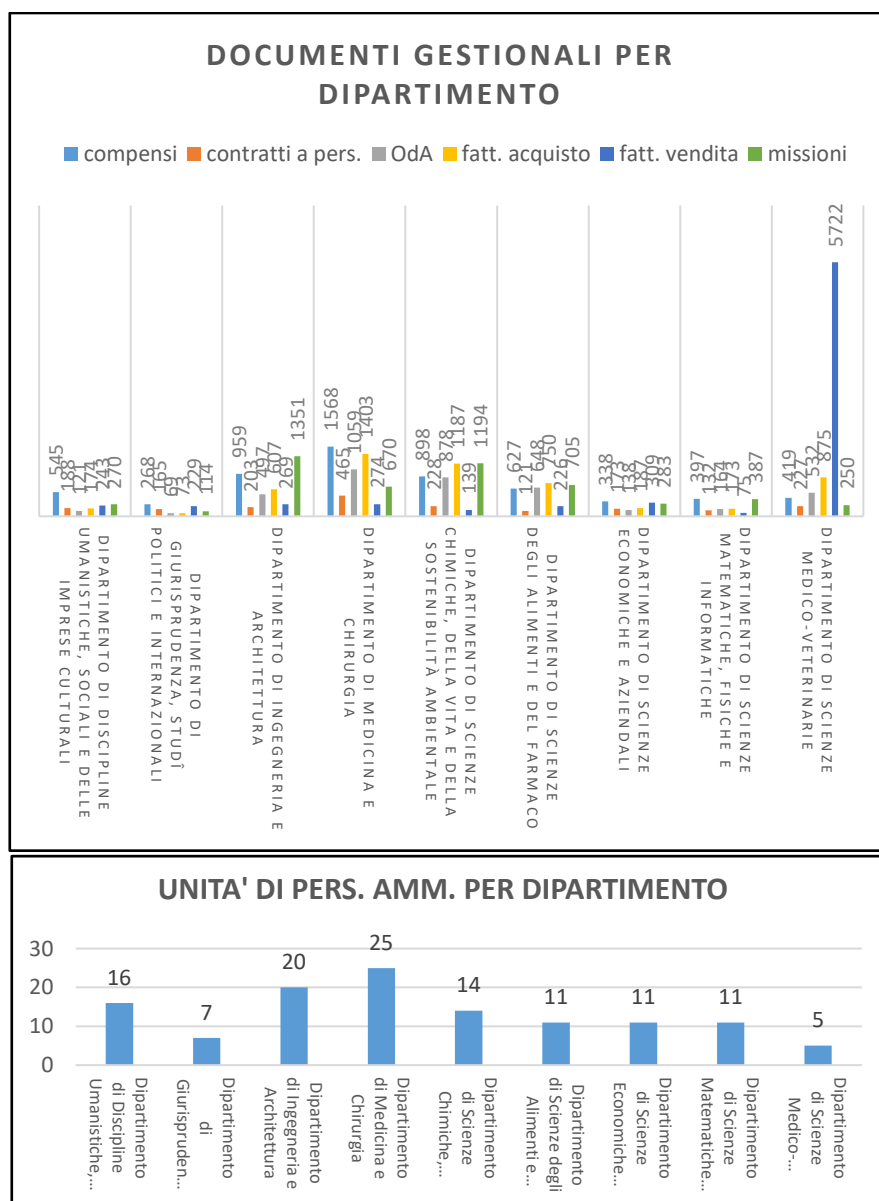


Figura 1.

Internazionalizzazione

- I processi amministrativi di riconoscimento dei CFU esteri, ed in modo particolare dei CFU relativi ai tirocini pratici e della tesi di laurea (quando queste iniziative non derivano dalla partecipazione ad un bando ufficiale ERASMUS od OVERSEAS) necessitano di una revisione sistematica;
- i servizi di accoglienza per studenti e docenti provenienti da Paesi stranieri sono da potenziare ulteriormente, sia in termini di logistica, sia in termini di orientamento ed informazione;
- i servizi di formazione linguistica rivolti agli studenti e ai docenti in entrata e in uscita necessitano di un rafforzamento;
- mancanza di corsi di studio erogati in lingua inglese tali da rappresentare un elemento di attrattività ed una facilitazione per gli studenti in ingresso.

OPPORTUNITÀ

Didattica

- Richiesta di didattica qualificante. La richiesta di didattica qualificata è in aumento. Questo si manifesta in una preferenza dimostrata nei confronti dei Corsi di studio erogati dal DSMV; nell'ambito di tale azione è assolutamente necessario procedere ad una verifica della sostenibilità dell'offerta formativa nel lungo periodo, operando una puntuale azione di restyling e di revisione dei contenuti dei corsi di studio erogati, a valle di un confronto periodico (opportunamente calendarizzato) con le Parti Sociali e le esigenze del mondo del lavoro. Questa azione deve essere associata ad una contestuale rimodulazione dei settori scientifico disciplinari, sempre nel rispetto delle indicazioni previste nelle declaratorie ministeriali;
- maggiore sensibilità alla salute ed al benessere dell'animale. Questa dinamica sociale può favorire le attività di competenza proprie del DSMV;
- possibilità di consultazioni periodiche con gli "stakeholder". Le consultazioni aggiornate sulle figure professionali formate offrono l'opportunità di valutare nuove forme di interazione con il territorio; proprio a partire da questo confronto (22 sono gli stakeholder incontrati di cui due internazionali) sono emerse indicazioni e suggerimenti preziosi per inquadrare e definire contenuti e profili professionali della laurea magistrale LM-86 attivata nel 2019. La definizione delle dinamiche di gestione dei tavoli di confronto (Comitati di Indirizzo per ciascuno CdS) come pure la definizione della composizione stessa, sono state integrate, programmate e pianificate coerentemente alle linee guida proposte dal PQA nel documento "Linee guida per il funzionamento del Comitato di Indirizzo e per la consultazione delle Parti Interessate";
- possibilità di migliore interazione con i dipartimenti dell'Ateneo. In particolare, sarà assolutamente strategico intensificare il confronto finalizzato a sviluppare nuovi percorsi formativi in ambiti di comune interesse e competenze (Medicina, Scienze Economiche, Food and Drug). Per favorire la partecipazione attiva degli studenti al processo didattico, risulta infatti necessario mettere in atto un'azione di sviluppo di attività didattiche interdisciplinari che consentano l'interazione di studenti di diversi corsi, anche facendo ricorso agli strumenti dell'E-learning (L-38 e LM-86) nonché incentivare l'opportunità di integrare la prova finale (tesi di laurea) con attività svolte all'interno di gruppi di ricerca o di laboratori o aziende presenti sul territorio nazionale e internazionale (forte spinta all'internazionalizzazione). In particolare, l'attivato corso di studio in "Produzioni Animali Innovative e Sostenibili", fornisce capacità professionali necessarie allo svolgimento efficace di attività complesse di indirizzo, progettazione e coordinamento riferibili al settore agro-zootecnico, trasmettendo contenuti ed utilizzando modalità adeguate al nuovo contesto economico, sociale ed ambientale, orientato alla sostenibilità, in cui le filiere produttive operano. Queste competenze saranno create grazie alla sinergia tra i dipartimenti coinvolti nella gestione delle attività didattiche: Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale. Infatti, la constatazione della necessità di formare una figura professionale in un'ottica di sostenibilità e innovazione ha condotto alla scelta di un approccio innovativo che associa alle competenze più tradizionali una preparazione multi e interdisciplinare. Questo consente di colmare una carenza di offerta formativa verificata nel panorama nazionale di corsi di studio che integrino una solida preparazione tecnica con discipline relative alla gestione ambientale e manageriale delle produzioni zootecniche e alimentari;
- inserimento nel sito web Food Project dei programmi didattici dei colleghi del DSMV che abbiano insegnamenti in ambito Food ;
- disponibilità dell'amministrazione d'Ateneo ad investire nel progetto "EAEVE 2022", con la riqualificazione delle strutture didattiche e della messa in sicurezza dell'intero plesso.

Ricerca

- Esiste una forte attenzione dell'Ateneo e del territorio sul tema dell'agroalimentare; ciò potrebbe tradursi in proposte concrete di collaborazione scientifica con i vari SSD del dipartimento e

dell'Ateneo. Parma rappresenta la Food Valley italiana e il DSMV è in posizione di favore per quanto riguarda i contatti con le aziende del territorio al fine di stabilire nuove collaborazioni;

- l'attenzione degli stakeholder sugli animali da affezione (benessere, legame "uomo-animale", comportamento, Pet Therapy) e sulla fauna selvatica (salvaguardia della biodiversità, nuove tendenze alimentari e sicurezza) rappresenta una ulteriore occasione per proporre tematiche innovative di ricerca e di collaborazione;
- la forte attenzione al problema "One Health" (salute unica animale-uomo) potrà vedere il DSMV coinvolto in prima linea, come già attestato dal recente accordo di collaborazione con il Dipartimento di Medicina e Chirurgia (antibiotico-resistenza animale-uomo)

Terza Missione

- Possibilità di incrementare il fatturato conto terzi dell'OVUD (terza missione) con il potenziamento del comparto chirurgico con contemporanea ricaduta sull'incremento dell'attività scientifica del settore.
- Le tematiche didattiche e di ricerca del Dipartimento si prestano in modo particolare a contribuire alla diffusione di conoscenza ed educazione della popolazione in ambiti quali le produzioni sostenibili, l'alimentazione, il rapporto uomo-animale inteso come rispetto degli animali, ma anche come aspetto fondamentale per la salvaguardia della salute comune.

Internazionalizzazione

- Si prevede che ulteriori rapporti internazionali ai fini didattici o di tirocinio possano scaturire dal crescente numero di progetti europei ed internazionali di cui il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie risulta beneficiario.
- Si prevede la creazione di percorsi formativi in lingua inglese anche attingendo ai corsi disponibili presso l'ateneo e compatibili con gli argomenti trattati nei corsi di studio incardinati sul Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie.
- Potenziamento dell'attività ospedaliera e clinica sui grossi animali per attrarre anche studenti interessati a queste specie animali

VINCOLI E MINACCE

Didattica

- Completamento in ritardo delle iscrizioni degli studenti al primo anno del corso in MV. Il complesso meccanismo delle graduatorie nazionali rende difficile/impossibile il completamento delle iscrizioni entro l'inizio delle attività didattiche, con conseguente compromissione della carriera degli studenti;
- Possibile diminuzione del numero di immatricolati al corso in MV programmato dal MIUR.
- Inadeguatezza delle modalità di accesso al CdS in Medicina Veterinaria a valutare la reale predisposizione degli studenti; la dinamica di selezione basata sul test erogato a livello nazionale non risulta infatti in grado di verificare in modo coerente aspetti vocazionali e conoscenze richieste in ingresso (risultati di apprendimento attesi).

Ricerca

- Riduzione del fondo di finanziamento ordinario dell'Ateneo;
- limitazione del ricambio generazionale e mancata sostituzione del personale posto in quiescenza;
- eccessivo peso della burocrazia che limita le attività istituzionali e di ricerca.

Terza Missione

- Mancato utilizzo delle piene potenzialità dell'OVUD in seguito alla non completa messa in sicurezza delle infrastrutture.

Internazionalizzazione

- Insufficiente supporto economico offerto dalle borse di studio e impossibilità di reperimento di fondi presso stakeholder per il cofinanziamento ed il finanziamento dei periodi di studio o di tirocinio all'estero.
- Politiche nazionali, europee ed internazionali avverse (per esempio Brexit).
- Scarsa presenza di corsi tenuti in lingua inglese presso il Dipartimento, ma anche a livello di Ateneo.

I N T E R N O	PUNTI DI FORZA Didattica - viene erogata una didattica di qualità - soddisfazione degli studenti (OPIS) al di sopra della media d'Ateneo - forte legame con il territorio - partecipazione dei docenti a Corsi di studio interdipartimentali - accreditamento ANVUR del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria - nuovo corso di Laurea in Produzioni Animali Innovative e Sostenibili Ricerca - evidente trend di miglioramento della produzione scientifica su riviste indicizzate collaborazioni con numerosi gruppi di ricerca esteri - aumentato numero di contratti di collaborazione scientifica con enti pubblici e privati - incremento del numero di progetti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale Terza missione - l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico - aumento di contratti di ricerca e di sviluppo conto-terzi - capacità di rispondere alle esigenze del territorio su tematiche di servizio pubblico Internazionalizzazione 16 partner europei nell'ambito del programma ERASMUS e 2 partner extra-europei nell'ambito Overworld - Volontà sempre più diffusa fra gli studenti di svolgere periodi di studio all'estero - Crescente numero di progetti Europei e Internazionali (H2020 e COST) - Grande attrattività dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico nei confronti di studenti Erasmus in ingresso. - Grande attrattività del contesto socio-culturale e produttivo in cui il Dipartimento è inserito e rete di relazioni che il personale del Dipartimento intrattiene con aziende ed enti sul territorio. - Buone capacità linguistiche di strutturati e studenti - Ruolo del Master Internazionale in Tecnologia degli Alimenti
	PUNTI DI DEBOLEZZA Didattica - infrastrutture carenti - strutture didattiche obsolete - elevato costo di gestione della didattica pratica - non ottimizzazione della gestione e della qualificazione del personale tecnico finalizzate al supporto delle attività pratiche - pesante inadeguatezza del numero di personale amministrativo: il rapporto personale docente/ personale amministrativo è pari a 11,5 a fronte della media di 7 dell'Ateneo; - mancanza di un Responsabile Amministrativo-Gestionale a tempo pieno. Ricerca - posizione mediocre del DSMV (VQR) rispetto agli altri dipartimenti d'ateneo/dipartimenti di Medicina Veterinaria nazionali - frammentazione dei gruppi di ricerca e dispersione delle attrezzature dipartimentali - carenza, in diverse aree, di collaborazioni interdipartimentali/internazionali mancanza di coordinamento per eventuali collaborazioni con gruppi di ricerca, incluse le iniziative di Ateneo Terza missione - poca chiarezza del concetto di "Public Engagement" - mancanza di una-due unità amministrative per gestire il "Reception" dell'OVUD Internazionalizzazione - mancanza di processi amministrativi di riconoscimento dei CFU esteri relativi ai tirocini pratici e della tesi di laurea - pochi servizi di accoglienza per studenti e docenti provenienti da Paesi stranieri - scarsi i servizi di formazione linguistica rivolti agli studenti e ai docenti in entrata e in uscita - mancanza di corsi di studio erogati in lingua inglese
E S T E R N O	OPPORTUNITÀ Didattica - richiesta di didattica qualificante. - maggiore sensibilità alla salute ed al benessere dell'animale. - possibilità di consultazioni periodiche con gli "stakeholder". - possibilità di migliore interazione con i dipartimenti dell'Ateneo. - disponibilità dell'amministrazione d'Ateneo ad investire nel progetto "EAEVE 2022", con la riqualificazione delle strutture didattiche e della messa in sicurezza dell'intero plesso. Ricerca - forte attenzione dell'Ateneo e del territorio sul tema dell'agroalimentare; - l'attenzione degli stakeholder sugli animali da affezione (benessere, legame "uomo-animale", comportamento, Pet Therapy) e sulla fauna selvatica - la forte attenzione al problema "One Health" (salute unica animale-uomo) potrà vedere il DSMV coinvolto in prima linea; Terza Missione - incrementare il fatturato conto terzi dell'OVUD con il potenziamento del comparto chirurgico con naturale ricaduta sull'incremento dell'attività scientifica del settore. - diffusione di conoscenza ed educazione della popolazione in ambiti quali le produzioni sostenibili, l'alimentazione, il rapporto uomo-animale Internazionalizzazione - Ulteriori rapporti internazionali ai fini didattici o di tirocinio possono scaturire dal crescente numero di progetti europei ed internazionali. - Creazione di percorsi formativi in lingua inglese anche attingendo ai corsi disponibili presso l'ateneo. - Potenziamento dell'attività ospedaliera e clinica sui grossi animali per attrarre anche studenti interessati a queste specie animali
	MINACCE Didattica - completamento in ritardo delle iscrizioni degli studenti al primo anno del corso in mv. possibile diminuzione del numero di immatricolati al corso in mv programmato - dal MIUR. - inadeguatezza delle modalità di accesso al CdS in medicina veterinaria a valutare la reale predisposizione degli studenti; Ricerca - riduzione del fondo di finanziamento ordinario dell'ateneo; - limitazione del ricambio generazionale e mancata sostituzione del personale posto in quiescenza; - eccessivo peso della burocrazia che limita le attività istituzionali e di ricerca; - Continua riduzione di fondi nazionali e regionali per la ricerca Terza Missione - mancato utilizzo delle piene potenzialità dell'OVUD in seguito alla non completa messa in sicurezza delle infrastrutture. Internazionalizzazione - insufficiente supporto economico offerto dalle borse di studio e impossibilità di reperimento di fondi presso stakeholder per il cofinanziamento ed il finanziamento dei periodi di studio o di tirocinio all'estero. - politiche nazionali, europee ed internazionali avverse (per esempio Brexit). - scarsa presenza di corsi tenuti in lingua inglese presso il Dipartimento, ma anche a livello di Ateneo.).

Figura 2 - Analisi SWOT per il Dipartimento

4 PIANO STRATEGICO DI ATENEO E OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO

Per il triennio 2020-2022, il DSMV si propone di realizzare obiettivi strategici in linea con il quadro di strategia individuato nel Piano Strategico di Ateneo.

Le linee strategiche individuate si sviluppano nei quattro ambiti strategici:

- Ambito strategico Didattica
- Ambito strategico Ricerca
- Ambito strategico Terza Missione
- Ambito strategico Internazionalizzazione

Nei paragrafi che seguono sono riportate, per ognuno degli Ambiti strategici, le motivazioni alla base delle azioni previste per il perseguimento dei singoli obiettivi strategici.

Per ogni obiettivo strategico vengono poi definiti, in forma tabellare, gli obiettivi operativi, le responsabilità e gli indicatori di risultato attraverso i quali tenere sotto controllo gli stati di avanzamento e valutare i risultati raggiunti e i target di risultato da raggiungere annualmente.

4.1 DIDATTICA – QUALITÀ DELLA FORMAZIONE E DELL’AZIONE DIDATTICA E CENTRALITÀ DELLO STUDENTE

L’obiettivo di fondo della programmazione didattica del DSMV è rappresentato dalla costante ricerca di introdurre elementi di innovazione nella propria offerta formativa, tenendo conto sia dei progressi che avvengono nell’ambito della ricerca che sta alla base delle conoscenze insegnate nei corsi di laurea, sia dei sempre mutevoli bisogni che provengono dall’organizzazione produttiva.

In linea con il piano Strategico d’Ateneo 2020-2022, il DSMV intende, nel prossimo triennio, di continuare le azioni mirate illustrate nel PSD 2019-2022:

- alla riqualificazione e ampliamento dell’offerta formativa;
- al potenziamento dei servizi offerti agli studenti;
- alla valorizzazione del sistema di formazione post-lauream;
- alla promozione della qualità e dell’efficacia dell’azione didattica anche mediante metodologie e tecnologie innovative e attività di sostegno alla professionalità docente.

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valori iniziali e target triennale	Modalità/ Responsabilità
I. Riqualificazione e ampliamento dell’offerta formativa	Ottimizzazione dei percorsi formativi delle lauree magistrali/triennali attraverso l’introduzione e/o riprogettazione di curricula sulla base di un costante confronto con il contesto produttivo locale.	1a. Numero di immatricolati ai corsi di laurea magistrale 1b. Numero di immatricolati ai corsi di laurea triennali 2. Requisiti EAEVE	1a. Il numero di nuove matricole per la laurea magistrale a ciclo unico MedVet è stabilito dal MIUR. 1b. Per quanto riguarda il corso Triennale in SZTPA, il numero massimo è 165. Il valore iniziale (2019-2020) è di 154. Il target per il 2022 è il raggiungimento del valore massimo. 2. Raggiungimento requisiti EAEVE nel marzo 2022	Incontri Comitati di Indirizzo Direttore Presidenti CdS
II. Potenziamento dei servizi offerti agli studenti	Consolidamento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e rafforzamento delle attività di placement.	1. Percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno dello stesso Corso di Laurea/Laurea Magistrale rispetto al totale degli immatricolati 2. Tasso di occupazione ad un anno dalla laurea dei laureati magistrali	1a. Med Vet. Valore iniziale: 93,2%. Il target per il 2022 è il mantenimento del valore iniziale 1b. SZTPA: Valore iniziale: 59,6% I target per il 2020, 2021 e il 2022 sono, rispetto all’anno precedente, del >69%, >70% e >71% rispettivamente. 2. Valore iniziale: 65,5% I target per il 2020, 2021 e il 2022 sono del >76.5%, >76.5% e >76.5% rispettivamente.	Potenziare esperienze esterne (enti convenzionati e realtà impegnate nella tutela della salute, AUSL, IZS, ditte farmaceutiche, ecc.) / attività di tirocinio università straniere (europee ed extra-europee). Com PSD/Presidenti CdS/Tutor

	Riqualificazione delle infrastrutture del DSMV	Numero di interventi eseguiti	Dipenderà dalla disponibilità economica a livello centrale.	Proposte di interventi al CdA d'Ateneo Direttore DSMV
III. Valorizzazione del sistema di formazione post-lauream	Aumentare il numero di Dottorati industriali	Borse di dottorato industriale e/o finanziate da enti esterni e imprese	Valore iniziale:1 I target 2020, 2021, 2022 sono 1, 2, 3 rispettivamente.	Collegio Docenti Dottorato
	Aumentare il numero di corsi di formazione continua/Progetto Food/Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione (DelRio)	Numero di Master Universitari e Corsi di formazione continua e permanente nell'ambito "Food"	Valori iniziali: 3 I target 2020, 2021, 2022 sono 4, 5, 6 rispettivamente.	Corpo docente DSMV
IV. Promozione della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica anche mediante metodologie e tecnologie innovative e attività di sostegno alla professionalità docente	Supporto e report dei corsi progettati sulla formazione insegnanti e in particolare sull'area della docimologia	Numero di CFU pro capite acquisiti nell'anno solare	Valori iniziali: 42,68 I target 2020, 2021, 2022 sono 39,8, 40,0, 40,0 rispettivamente.	Gruppo di Ateneo
	Incrementare il numero di ore di didattica svolte attraverso moduli di insegnamento on-line e ristrutturare un'aula didattica per favorire il <i>problem solving</i> in piccoli gruppi/auto-apprendimento.	No. di ore di didattica svolte in e-learning e in <i>Problem Solving</i>	Valori iniziali: 40 I target per il 2020, 2021 e il 2022 sono 50, 60, 70 rispettivamente.	Centro Servizi E-Learning e Multimediali d'Ateneo Direttore/Presidenti CdS/ CPSD
	Sviluppare l'utilizzo delle moderne tecniche didattiche di simulazione	No. di ore di auto-apprendimento di competenze cliniche	Valori iniziali:10 I target per il 2020, 2021 e il 2022 sono 30, 40, 50 rispettivamente.	Costruzione di un centro per le competenze cliniche in MedVet Presidente del CdS MedVet

4.2 RICERCA – UN PONTE VERSO L'INNOVAZIONE

La ricerca nel DSMV è da sempre caratterizzata dal forte e fondamentale legame con l'attività formativa e dalla multidisciplinarietà dei settori scientifico disciplinari presenti e sviluppa tematiche di ricerca relative alla sanità animale, alla sicurezza e qualità delle produzioni animali e alla tutela della salute umana. Le suddette tematiche di ricerca sono ricomprese nel Programma Nazionale per la Ricerca 2015-20 (particolarmente in relazione alla sicurezza alimentare e resistenza agli agenti antimicrobici) e in linea con il Programma dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 (*Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bio-economy; improving the control of infectious epidemics and foodborne outbreaks through rapid identification of pathogens*).

Obiettivi Strategici 2020-2022 per la Ricerca

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valori iniziali e Target triennali	Responsabilità
I. Miglioramento delle performances della ricerca, valorizzazione del capitale umano esistente e rafforzamento del capitale umano	Attivazione e cofinanziamento di assegni di ricerca	Numero di assegni attivati nel triennio in esame		Direttore/Commissione Ricerca Dipartimentale
	Incentivare pubblicazioni da parte dei Dottorandi di Ricerca/assegnisti/docenti	Numero delle pubblicazioni su riviste del primo quartile rispetto al totale dell'annualità in corso	Nel 2019 il 65,4% delle pubblicazioni ricadevano nel primo quartile. I target per il 2020, 2021 e il 2022 sono, rispetto all'anno precedente un aumento del 1%, 1% e 2% rispettivamente, con l'obiettivo di raggiungere l'70% alla fine del triennio	Coordinatore/Collegio Dottorato/Tutor Delegato per la Ricerca Dipartimentale
	Incentivare la mobilità internazionale dei Dottorandi di Ricerca /ricercatori	Aumento del numero di collaborazioni internazionali (partecipazione ai programmi "Dottorato Europeus", COST)	Valore iniziale: 3 Target: per il 2020, mantenimento; per il 2021 e 2022, incremento di almeno 2/anno	Coordinatore/Collegio Dottorato/Tutor/ Commissione Ricerca Dipartimentale
	Attivazione e cofinanziamento di progetti di ricerca attraverso bandi dipartimentali e/o di Ateneo	Numero di progetti attivati nel triennio in esame	Valori iniziali: 4 Target 2020,2021 e 2022 è di un incremento di almeno 1 progetto attivato	Direttore di Dipartimento Commissione Ricerca Dipartimentale
	Partecipazione a progetti di ricerca attraverso bandi nazionali ed internazionali	Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Dipartimento	Valori iniziali:19 Target: 20 per 2020,2021,2022	
	Aumentare il numero RTDA e RTDB reclutati per anno	Numero RTDA e RTDB reclutati per anno	Valori iniziali: 2 RTD/A; 5 RTD/B	

			I target per il 2020, 2021 e il 2022 sono, 4 (3A+1B), 4 (3A+1B), 4 (3A+1B), rispettivamente.	
II. Organizzazione dei gruppi e delle risorse di ricerca dipartimentale e potenziamento infrastrutture e attrezzature per la ricerca	Ottimizzare le attrezzature in uso nel Dipartimento	Censimento delle attrezzature in uso		Commissione Ricerca Dipartimentale, con cadenza almeno annuale
	Partecipare al bando di Ateneo "Grande Attrezzature"	Numero di grandi attrezzature acquistate	Valori iniziali: 1 Target: 1 per il 2020, 2021 e 2022	
	Divulgare le informazioni circa le linee di ricerca dipartimentale tramite l'organizzazione di momenti di incontro, allo scopo di verificare possibili convergenze fra interessi e/o materie affini.	Numero di incontri	Almeno un incontro annuale	Commissione Ricerca Dipartimentale con cadenza almeno annuale
	Ridurre la frammentazione delle attività/risorse attraverso la creazione di un laboratorio centralizzato			Commissione Ricerca Dipartimentale con Direttore di Dipartimento
III. Coordinamento/incentivazione di collaborazioni di ricerca.	Coordinamento delle attività di collaborazioni di ricerca interdipartimentali/internazionali	Creazione di un database		Monitoraggio e Censimento delle tematiche di ricerca del dipartimento Commissione Ricerca Dipartimentale con cadenza non prestabilita
	Incentivazione delle attività di collaborazioni di ricerca interdipartimentali/internazionali	Numero di proposte di ricerca con ricercatori di altri dipartimenti e/o di altre nazionalità	Valori iniziali: 4/5 Target: 5/6 per il 2020, 2021 e 2022	Organizzazione di incontri per l'illustrazione di proposte progettuali Partecipazione al Food Project d'Ateneo Commissione Ricerca Dipartimentale con cadenza non prestabilita

4.3 TERZA MISSIONE – ATENEO E SOCIETÀ

Premesso che soltanto negli ultimi anni si sono andate consolidando in termine di organizzazione e monitoraggio, le attività di Terza Missione istituzionale del Dipartimento sono state indirizzate a rafforzare le interazioni con il tessuto economico, culturale e sociale del territorio circostante. Questo obiettivo è stato perseguito attraverso molteplici iniziative scientifico-culturali che si sono andate consolidando negli ultimi anni. Le attività messe in atto si possono suddividere sostanzialmente in due filoni, uno dei quali volto alla valorizzazione economica del patrimonio culturale di chi opera all'interno del Dipartimento, l'altro invece specificamente indirizzato alla diffusione delle conoscenze per favorire la crescita della società, attraverso la loro valorizzazione culturale ed educativa.

Gli ambiti di ricerca e di didattica del Dipartimento pongono la struttura in una posizione di interesse per diverse aree economiche e sociali. L'attività di ricerca spazia da tematiche legate alla salute ed al benessere animale, alle produzioni animali destinate all'alimentazione umana, alla sicurezza degli alimenti, alla ricerca biomedica di base ed applicata. Per ognuno di questi aspetti è stato possibile implementare, negli ultimi anni, attività di terza missione. Gli interventi hanno riguardato la collaborazione con realtà economiche del territorio attraverso contratti di ricerca e sviluppo conto-terzi, acquisizione di brevetti nazionali ed internazionali e la partecipazione a Spin-off. In particolare, per quanto riguarda la ricerca conto-terzi, nel periodo 2015-2018 sono stati fatturati in media 450.000 Euro/anno (con un fatturato pari a 544.000 euro per il 2018); per quanto riguarda lo sviluppo di brevetti, sono stati depositati 7 brevetti nazionali ed internazionali ed infine è stato attivato uno Spin-off partecipato da un docente del Dipartimento.

Un forte apporto all'attività di terza missione va riconosciuto alle funzioni dell'Ospedale Didattico Veterinario del Dipartimento (OVUD), del Museo Anatomico veterinario (MAV) e del CRAS (Centro Recupero Animali Selvatici), recentemente attivato.

L'OVUD, in particolare, opera dal punto di vista della terza missione contestualmente sia sul piano economico sia sul piano socio-culturale. L'OVUD rappresenta un'importante fonte di introiti finanziari per il Dipartimento e per l'Ateneo. Nel 2019 ha visto una crescita del fatturato di oltre il 23% rispetto al 2018 (€ 901.000 nel 2019

contro €730.000 nel 2018) confermando il trend positivo risultato di una attenta politica gestionale orientata alla qualità del servizio. Inoltre è un essenziale strumento didattico. Per quanto riguarda la funzione socio-culturale, l'OVUD, tramite l'attività svolta da chi opera all'interno della struttura, rappresenta un veicolo cruciale per diffondere ad un'ampia platea principi educativi relativi al benessere ed alla salute animale e, più in generale, al corretto rapporto uomo-animale. In virtù dell'importanza che questi aspetti hanno anche in relazione al benessere della persona, l'attività dell'OVUD va considerata pienamente aderente ai principi della Terza Missione dell'Ateneo.

Il Museo Anatomico Veterinario, inserito nel Sistema Museale di Ateneo, ospita oltre 700 preparati di notevole valore scientifico e storico. Malgrado la cronica carenza di personale specializzato che curi la conservazione dei preparati, recentemente è stato riaperto al pubblico esterno ed alle visite delle scolaresche, anche attraverso azioni di rafforzamento favorite dall'Ateneo.

A queste attività vanno aggiunte tutte le altre proposte di Public Engagement che sono state sviluppate in parte come struttura dipartimentale, in parte come attività di singoli docenti o gruppi di docenti. Per queste ultime azioni, a partire dal 2017, si è iniziata una raccolta precisa delle iniziative, che sono presentate in una pagina dipartimentale specifica.

Obiettivi Strategici 2020-2022 per le Terza Missione

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valori iniziali e Target triennali	Modalità /Responsabilità
I. Migliorare la gestione e la qualità dei servizi dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD)	Aumentare la visibilità della struttura alla cittadinanza	Incremento dei Ricavi e riduzione dei Costi dell'OVUD	Valori iniziali Fatturato OVUD 2019: 911.257 Euro Costi sostenuti: 665.894 Euro Valori target: incremento del fatturato di circa il 3% annuale; riduzione di circa il 3% annuale del gap tra ricavi e costi sostenuti	Pagine Internet (sito WEB dedicato) e utilizzo dei social network principali pubblicizzando meglio i servizi, le professionalità e gli orari dell'Ospedale
	Prolungamento degli orari dei servizi specialistici rispetto a quelli attuali			Questionario di qualità distribuito ai fruitori del servizio
	Attivazione di servizi specialistici non ancora presenti (animali non convenzionali, medicina comportamentale)			Revisione degli orari del personale dedicato
	Miglioramento della segnaletica interna alle strutture del Dipartimento e dell'OVUD per facilitare l'accesso e la fruizione dei diversi servizi			Individuazione del personale dedicato
	Monitoraggio del fatturato e dei costi dell'OVUD			Ricognizione della segnaletica e revisione della stessa
	Partecipazione attiva agli eventi educativi e culturali organizzati dall'Ateneo al fine di favorire l'educazione alla gestione sanitaria, nutrizionale e comportamentale degli animali da affezione			Report periodici Adesione ad eventi culturali ed educativi di Ateneo, sviluppo autonomo di iniziative culturali ed educative/Monitoraggio delle attività svolte Direttore Sanitario Direttore di Dipartimento Docenti OVUD Responsabile Amministrativo Gestionale Responsabile servizio amministrativo OVUD
II. Migliorare la fruizione del Museo Anatomico Veterinario	Valorizzazione del materiale esistente	Sviluppo di programmi di conservazione dei preparati		Questionario di qualità distribuito ai fruitori del servizio
	Implementare un approccio innovativo alla preparazione dei preparati anatomici	Numero preparati	Valori iniziali: circa 900 preparati esistenti. Target triennale: conservazione e restauro dei preparati esistenti	Utilizzo di stampa tridimensionale e processi di plastinazione per la creazione di nuovi preparati. Organizzazione di visite guidate
	Aumento della fruibilità della struttura alle scolaresche	Numero di visite guidate all'anno	Valori iniziali: Viste didattiche: circa 100 visitatori Fruizione da parte degli studenti: circa 600 ingressi Target: Incrementare del 10% annuo il numero dei fruitori delle visite didattiche	Responsabile Museo Anatomico Veterinario Commissione Ricerca Dipartimentale Personale docente del Dipartimento
III. Implementare i rapporti con il territorio tramite convenzioni, contratti e servizi ed organizzare attività culturali e formative	Creazione di una banca dati sui contratti conto terzi, brevetti e Spin Off condivisa tra il personale docente del DSMV	Illustrazione delle banche dati, con cadenza almeno annuale, ai docenti del DSMV	Valori iniziali: Stipulati contratti conto terzi per circa 700.000 Euro nel 2019 Target: Incremento del 3% annuale dei contratti conto terzi; mantenimento dell'aggiornamento puntuale della banca dati; Almeno un incontro annuale per la presentazione della banca dati	Inserimento dati relativi a contratti conto terzi, per aumentare la conoscenza delle realtà del territorio Organizzazione di Seminari/incontri/Eventi Organizzazione di Eventi Accordi e protocolli: controllo randagismo, educazione permanente alla salute e benessere, supporto alla imprenditorialità

per la cittadinanza ("Public Engagement")	Aumentare le opportunità di coinvolgimento del pubblico nelle attività del Dipartimento, mediante l'organizzazione di seminari/incontri/eventi, come mezzo per favorire la diffusione delle conoscenze relative a: gestione della salute e del benessere animale, problematiche di interesse ambientale e sanitario -progetti di ricerca sviluppati nel Dipartimento- servizi offerti dal Dipartimento. Registrazione delle attività in una banca dati dipartimentale delle attività di public engagement.	Numero eventi organizzati all'anno	Valori iniziali: 136 iniziative di Public Engagement registrate nel 2019. Target: Incremento di circa 5% annuale delle iniziative	Definizione procedura interna e modulistica per monitoraggio <i>Public Engagement</i> Publicazione dei dati sul sito web dipartimentale Referenti dipartimentali per la ricerca(*) Commissione Ricerca Dipartimentale Docenti del Dipartimento Responsabile Amministrativo Gestionale Coordinatore Servizio Ricerca e Terza Missione Responsabile del procedimento per la raccolta e archiviazione schede monitoraggio
	Incrementare il numero di Eventi per favorire le opportunità di divulgazione e orientamento, sia verso il pubblico degli adulti sia verso le scuole, collaborazione con attività editoriali rivolte alle professionalità legate alla veterinaria ed alla zootecnia.	Numero eventi organizzati all'anno	Vedi voce precedente	
	Sviluppare azioni di sensibilizzazione per favorire accordi e protocolli di intesa con organizzazioni esterne (enti pubblici e privati, realtà economiche del territorio) per problematiche di pertinenza medico-veterinaria	Numero accordi e protocolli in essere/anno	Valori iniziali 1 protocollo di intesa Target: mantenimento del protocollo esistente.	

4.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE – INCONTRO AL MONDO

Per il triennio 2020-2022, tutti i docenti verranno regolarmente sollecitati ad intraprendere accordi ed attività di collaborazione internazionale tali da consentire l'individuazione di docenti potenzialmente interessati e nelle condizioni di svolgere un periodo di insegnamento presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie. L'individuazione dei visiting professors sarà sollecitata in modo particolare in corrispondenza dell'uscita dei bandi relativi ed in futuro si provvederà possibilmente a creare una sorta di programmazione di medio termine che consentirà di programmare adeguatamente anche l'attività didattica ed i relativi orari.

Obiettivi Strategici 2020-2022 per l'Internazionalizzazione

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valori iniziali e Target triennali 2020-2022	Modalità /Responsabilità
I Aumentare il numero degli accordi internazionali	Concretizzazione degli accordi internazionali in via di definizione	Messa a punto dei modelli di <i>learning agreement</i>	Valori iniziali: disponibili almeno 9 modelli di Learning Agreement che hanno dimostrato essere sostenibili per diverse sedi Erasmus ed Overseas/Overworld. Target: generazione di almeno 2 nuovi modelli di Learning Agreement per anno.	Valutazione dei piani di studio in essere presso le sedi estere e messa a punto di modelli di learning agreement. Creazione di una raccolta di learning agreement sostenibili da mettere a disposizione degli studenti al link "internazionalizzazione" del Dipartimento. Commissione per la mobilità internazionale
		Elaborazione di proposte per la stipula di accordi internazionali Numero di accordi attivi in ambito Erasmus e Overseas/Overworld	Valori iniziali: 16 partner europei; 2 partner extraeuropei Target: aumento di almeno 1 partner europeo per anno e un partner extraeuropeo ogni 2 anni	Eventuali visite presso le sedi partner volte a perfezionare i dettagli degli accordi
	Individuazione di nuovi potenziali partners internazionali	Censimento delle relazioni già esistenti presso il DSMV		Studio dei siti web delle potenziali sedi, volto alla individuazione di corsi di studio compatibili con quelli incardinati sul DSMV
		Valutazione del potenziale didattico delle strutture di afferenza dei contatti internazionali dei singoli docenti e scaturiti dalla partecipazione ai progetti di ricerca internazionali		Commissione per la mobilità internazionale
		Valutazione delle richieste degli studenti in merito a nuove sedi di tirocinio e studio Valutazione di sedi di eccellenza indicate dagli stakeholder in relazione alle varie aree di interesse di ordine clinico, ispettivo o zootecnico		Singoli componenti dei CCL dei corsi di studio in incardinati sul DSMV Tutors degli studenti internazionali

II. Aumentare il numero degli studenti che svolgono esperienze di studio o di tirocinio all'estero	Informazione ed incentivazione degli studenti alla partecipazione alle iniziative volte allo studio od allo svolgimento del tirocinio in sedi estere	Effettiva realizzazione degli incontri Livello di partecipazione agli incontri effettuati	Valori iniziali: presentazione alla lezione zero e n.1 incontro per anno accademico; circa 20 persone partecipanti all'incontro Target: presentazione alla lezione zero e n.2 incontri per semestre; aumento del numero di partecipanti all'incontro	Svolgimento di incontri informativi periodici volti ad aggiornare gli studenti in merito pubblicazione di bandi ERASMUS e OVERSEAS, alla calendarizzazione di LANGUAGE PLACEMENT TESTS, nonché alle sedi disponibili ed alle peculiarità e punti di forza delle sedi stesse
	Reperimento di fondi privati o extra-universitari in genere per il co-finanziamento od il finanziamento dei periodi di studio o tirocinio all'estero	Effettivo reperimento di fondi ed istituzione di borse di studio	Valori iniziali: incontri individuali dei docenti con gli stakeholders e le industrie, connessi per lo più con la creazione di contratti di ricerca. Target: organizzazione di incontri più strutturati in cui avanzare proposte concrete che possano essere ritenute strategiche anche degli stakeholders e dalle industrie.	Incontri stakeholder provenienti da industrie, cooperative, consorzi, associazioni di categoria potenzialmente interessate Istituzione di borse di studio Commissione per la mobilità internazionale Presidenti dei CCL incardinati sul DSMV
	Facilitare il reperimento autonomo di informazioni in ordine alla mobilità internazionale	Presenza della lista delle sedi estere disponibili e di modelli vincenti di learning agreement	Valori iniziali: Attualmente disponibile elenco con le sedi Erasmus e Overworld/Overseas; disponibili inoltre modelli (n. 8) di learning agreement. Target: continuo aggiornamento elenchi e modelli di learning agreement, con cadenza annuale	Completamento ed arricchimento del link "INTERNAZIONALIZZAZIONE" del sito di Dipartimento Commissione per la mobilità internazionale Tutors internazionali
III. Aumentare il numero dei visiting professors in entrata ed in uscita	Informazione ed incentivazione dei docenti alla partecipazione alle iniziative volte allo svolgimento della didattica in sedi estere	Disponibilità delle informazioni presso i componenti della commissione per la mobilità internazionale	Valori iniziali: comunicazioni via email e comunicazioni personali in merito alle potenziali attività da svolgere Target: attività di incentivazione più sistematica ed organizzata nell'ambito dei CdL	Puntuale comunicazione ed invio di <i>reminders</i> in merito alla pubblicazione di bandi per il finanziamento dei <i>visiting professors</i> in ingresso ed in uscita Fornitura delle indicazioni e del supporto necessario per l'accoglienza dei <i>visiting professors</i> in ingresso in termini di logistica e di integrazione con il corpo docente
	Sviluppo di adeguati programmi e strumenti di accoglienza dei <i>visiting professors</i> in ingresso	Individuazione di modalità e strutture per l'accoglienza dei <i>visiting professors</i> in ingresso	Valori iniziali: regolare ricorso ai servizi offerti dall'U.O. accoglienza ed orientamento per gli aspetti logistici Target: mantenimento dei servizi relativi agli aspetti logistici e presentazione sistematica dei <i>visiting professors</i> in Cdd.	Commissione per la mobilità internazionale

5 AREE DI INTERVENTO STRATEGICHE TRASVERSALI

5.1 SVILUPPO SOSTENIBILE

Il DSMV condivide l'obiettivo strategico d'Ateneo per lo sviluppo di azioni di sostenibilità ambientale, in modo particolare rispetto alla realizzazione di strategie per la riduzione dell'impatto ambientale e il rafforzamento delle attività di comunicazione della sostenibilità.

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valori iniziali e Target triennali 2020-2022	Responsabilità
SO1 Strategie operative e innovazione per la sostenibilità	Acquisizione dei dati di transito veicolare e ripartizione modale in entrata ed uscita dalle aree del DSMV	Indagine rivolta agli studenti/docenti/PTA riguardo l'uso dell'automobile	Valore iniziale: 0 Target: 2020 indagine sull'uso dell'automobile; 2021: punto di bike-sharing al plesso Cornocchio; 2022: riduzione del 20% dell'uso dell'automobile	Direttore, docenti e PTA di Dipartimento
	Sviluppo di iniziative per la riduzione della produzione dei	l'invito, rivolto al personale e agli studenti del DSMV, a utilizzare propri contenitori per consumare bevande calde e fredde;	Valore iniziale: 0 Target 2020, 2021, 2022: riduzione del 30, del 60 e del 90% d'uso di contenitori di plastica, rispettivamente	

	rifiuti all'origine, politiche plastic free e di incentivazione della dematerializzazione	iniziative per favorire la raccolta dei rifiuti in plastica negli spazi del dipartimento ("Puliamo il Dipartimento") invito alle riviste settimanali di settore nazionali (Professione Veterinaria; La Settimana Veterinaria) di sostituire le edizioni cartacee con edizioni on line acquisto e messa in funzione di un composteria	Valore iniziale: 0 Target 2020, 2021, 2022: partecipazioni studenti e personale nell'iniziativa "Puliamo il Dipartimento" del 30, 60 e 90%, rispettivamente Valore iniziale: 0 Target per il 2022: tutte edizioni on-line	
	Attività interna di sensibilizzazione e formazione	In distribuzione, in prossimità dei punti ristoro, materiali informativi per una corretta raccolta differenziata	Valore iniziale: 0 Target 2020: tutti i punti ristoro con materiale informativo	
	divulgazione dei principi di economia circolare	un regolamento di Dipartimento per la sostenibilità	Valore iniziale: 0 Target 2020: bozza di regolamento Target 2021: approvazione regolamento	

5.2 EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

La realizzazione degli obiettivi strategici esposti nei capitoli precedenti non può in alcun modo prescindere da un'attività amministrativa costantemente orientata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza. Il DSMV, in linea con l'obiettivo strategico di Ateneo "Miglioramento e innovazione dei processi amministrativi", intende mettere in atto diverse azioni strategiche per garantire un'amministrazione dipartimentale sempre più efficace. Si ribadisce però che la prima ed imprescindibile azione che deve essere assicurata è il potenziamento della U.O. Amministrazione Dipartimentale.

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valori iniziali e Target triennali 2020-2022	Responsabilità
Miglioramento e innovazione dei processi amministrativi	Mappatura dei processi dando priorità a quelli legati a servizi con criticità in termini di soddisfazione dell'utenza o di efficacia.	Numero di processi esaminati	Il valore iniziale: 0 I Target per il 2020, 2021 e 2022 sono 2, 2, 2 rispettivamente	Direttore di Dipartimento R.A.G.
		Risultati complessivi dell'indagine di gradimento dei servizi	Il valore iniziale: 0 Per il 2020 Il target per il 2020 è almeno 25% di risposte pienamente positive, con il mantenimento di tale valore per il 2021 e 2022	

5.3 TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Coerente con il Piano Strategico d'Ateneo, il DSMV intende di partecipare alla diffusione della cultura della legalità e della trasparenza. Inoltre, il Dipartimento ritiene doveroso sviluppare azioni e obiettivi volti a rendere effettiva la cultura delle pari opportunità, dell'uguaglianza e della non violenza, per prevenire ogni forma di discriminazione, molestia e violenza nell'ambito universitario e per meglio garantire il benessere lavorativo e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Obiettivo	Azioni	Indicatori	Valori iniziali e Target triennali 2020-2022	Responsabilità
-----------	--------	------------	--	----------------

Diffusione della cultura della legalità e della trasparenza	Pagina web di Dipartimento "Dipartimento Trasparente"	Tutti i documenti prodotti dal dipartimento* on-line e visibili dai membri di dipartimento	Valore iniziale: 50% Target: 70% per il 2020, 90% 2021, 100% 2022 per	Direttore e Docenti di Dipartimento
Potenziare l'attività di sensibilizzazione, di informazione, e di formazione sulla cultura delle pari opportunità	"Didattica di genere" il 25 Novembre	Numero di docenti che svolgono una lezione sulle figure femminili di rilievo nel proprio settore scientifico disciplinare per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Valore iniziale:0 Target: 50% docenti per 2020, 70% per il 2021, 100% per 2022	

* Verballi dei Consigli di Dipartimento e Corsi di Laurea, relazioni annuali delle commissioni di Dipartimento, ecc.,

6 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio sono indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi che il DSMV si è proposto per il triennio 2020-2022. A questo scopo il Dipartimento è supportato dall'azione del Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD) per la raccolta di documentazione, per il monitoraggio della rilevazione delle opinioni degli studenti e per la predisposizione di un rapporto annuale sulla AQ, contribuendo alla verifica della realizzazione di quanto programmato.

In particolare, il PQD:

- a) assicura il monitoraggio dei processi, degli inter processi e delle procedure di Assicurazione della Qualità, di autovalutazione, riesame e miglioramento dei Corsi di Studio, della Ricerca e della Terza Missione a livello di Dipartimento;
- b) assicura il corretto flusso informativo da e verso il Presidio di Assicurazione della Qualità, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento;
- c) propone al Presidio di Assicurazione della Qualità l'adozione di strumenti comuni per l'Assicurazione della qualità e l'erogazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) fornisce supporto ai corsi di studio, ai RAQ, ai GAV dei Corsi di Studio per le attività proprie dell'Assicurazione Qualità.

7 SOSTENIBILITA'

La programmazione economica dipartimentale deve consentire il raggiungimento degli obiettivi posti per il triennio 2020-2022. Il DSMV, rispecchiando il Piano Strategico d'Ateneo, ha focalizzato le proprie azioni al sostegno della Didattica in termini di riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa e al diritto allo studio; al potenziamento della Ricerca e della Internazionalizzazione; alla promozione di iniziative di public engagement di Terza Missione; e non ultimo, per le Aree di intervento strategiche trasversali, ha posto particolare attenzione allo Sviluppo Sostenibile e al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

L'income del DSMV deriva da vari fonti, compresi l'attività per conto terzi dell'OVUD, le attività didattiche post-lauream, progetti/contratti di Ricerca, e dalla dotazione dipartimentale che ogni anno riceve dalla sede centrale.

Tabella 7.1. Risorse Economiche del DSMV

FONTE	2019	2020	2021	2022
Dotazione	110.000	118.000	120.000	120.000
OVUD*	900.000	990.000	1.089.000	1.197.900
Contratti Conto Terzi	792.000	ND	ND	ND
Master	390.000	ND	ND	ND
Progetti di Ricerca Enti Pubblici e Privati	445.000	ND	ND	ND

*proiezione del fatturato OVUD 2020-2022 basata sull'obiettivo strategico di incrementare il fatturato di 10% ogni anno
ND: non determinabile

7.2. Tabella Budget Obiettivi Strategici Dipartimentali 2020-2022.

Obiettivo	2020	2021	2022
D1* <i>Riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa</i>	70.000	ND	ND
D2** <i>Potenziamento dei servizi offerti agli studenti</i>	16.000	16.000	16.000
D3*** <i>Valorizzazione del sistema di formazione post-lauream</i>	400.000	400.000	400.000
D4**** <i>Metodologie e tecnologie innovative e attività di sostegno alla professionalità docente</i>	9.000	5.000	5.000
R1 [§] <i>Rafforzamento del capitale umano</i>	345.000	ND	ND
R2 ^{§§} <i>Potenziamento infrastrutture e attrezzature per la ricerca</i>	70.000	ND	ND
TM1 [°] <i>Migliorare la gestione e la qualità dei servizi dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD)</i>	Fatturato OVUD	Fatturato OVUD	Fatturato OVUD
AMM1 [^] <i>Miglioramento e innovazione dei processi amministrativi</i>	1.000	1.000	1.000

ND: non determinabile

*^{/§§}: dal 2018 è stato possibile iniziare una politica di sviluppo degli investimenti principalmente orientata all'Ospedale Veterinario Didattico. Sono state acquistate nuove apparecchiature di anestesia (€ 12.400+IVA), un nuovo ecocardiografo (81.180+IVA parzialmente finanziato dal bando GA-2018) e un tomografo assiale computerizzato (usato, € 95.000,00+IVA) e nel 2020 sarà acquisito un apparecchio di risonanza magnetica dal costo di circa € 320.000 IVA compresa grazie al finanziamento già accordato di € 185.000 nell'ambito del bando GA-2019. Gli studenti in tirocinio pertanto possono operare in un ambiente clinico ad alto contenuto tecnologico. Le apparecchiature servono anche sul versante "ricerca", in modo particolare in ambito clinico-patologico;

** sul triennio 2020-2022 sono stati stanziati 48.000 euro (16.000 per ogni anno) a sostegno delle attività didattiche, in particolare visite didattiche in allevamenti zootecnici e in aziende agro-alimentari, per il soddisfacimento dei requisiti EAEVE; inoltre, nel 2020 troverà attuazione un importante intervento a costo zero a favore del miglioramento delle attività didattiche, che è la convenzione triennale e rinnovabile con l'azienda agricola Tonelli Gianfranco & Buratti Gabriella s.s. per fare stabilmente didattica "on-site";

***diversi Master vengono attivati da alcuni anni e garantiscono annualmente flussi di ricavi a copertura dei costi di gestione (introiti per il 2019 di 390.000,00€); Sono inoltre attive due Scuole di Specializzazione che da quest'anno, grazie ai nuovi criteri di riparto del contributo ordinario, vengono sostenute con un contributo di funzionamento di 9.200 euro, interamente destinato al sostegno delle attività didattiche delle stesse;

****grazie al contributo di euro 5.000 di Fondazione Cariparma, abbiamo acquisito un primo lotto di manichini e simulatori per la pratica veterinaria, finalizzati al potenziamento della didattica pratica in un'ottica di miglioramento continuo e di didattica innovativa; il primo lotto costerà circa 9.000 euro, e negli anni 2021 e 2022 sarà completato il progetto di didattica innovativa grazie anche al fatto che si renderanno disponibili idonei spazi nella struttura attualmente occupata dalla Chirurgia;

[§]nel 2019, il DSMV ha attivato/rinnovato assegni e borse di ricerca per il 2020, per un totale di €345.566 sui progetti di ricerca vinti dai docenti del Dipartimento. Il futuro rafforzamento del capitale umano per il 2021 2022 è di difficile previsione;

°Nel 2019, l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico ha investito tutto il suo fatturato (meno il prelievo da parte dell'UNIPR e le spese per materiale sanitario) per il miglioramento della gestione e della qualità dei servizi. Le risorse sono state utilizzate per il reclutamento di veterinari liberi professionisti per affiancare i docenti e tirocinanti nello svolgimento del servizio di pronto soccorso notturno e di degenze e per le attività specialistiche (341.900), per l'acquisto/co-finanziamento di attrezzature scientifiche. Lo stesso investimento è previsto per il triennio 2020-2022;

^ il Dipartimento già sostiene la formazione del proprio personale amministrativo con lo stanziamento di risorse per la partecipazione a corsi e convegni e questa linea è confermata nel triennio 2020-2022. Una utile attività a costo zero che è stata adottata dal 2018 e proseguirà anche sul triennio 2020-2022 è la customer satisfaction interna, questionario somministrato annualmente che consente di valutare il grado di adeguatezza dei servizi amministrativi dipartimentali rispetto alle aspettative del personale docente.